



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

The next
trip will be
to...

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 25
BANDI INTERESSANTI	pag. 29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 50
I NOSTRI SPECIALI	pag. 53



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Il bilancio dell'UE ha continuato a produrre risultati e a rispondere alle crisi nel 2024.....	3
2. La Commissione accoglie l'accordo politico su un meccanismo di sospensione dei visti	4
3. La CE riferisce sull'attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo a metà percorso.....	5
4. L'UE definisce la propria strategia digitale internazionale.....	6
5. La CE propone misure per rilanciare il quadro dell'UE in materia di cartolarizzazioni	7
6. La CE propone una semplificazione per accelerare gli investimenti nel settore della difesa	8
7. La CE propone l'eliminazione graduale delle importazioni russe di gas e petrolio nell'UE	9
8. La Commissione avvia una strategia per migliorare la sicurezza idrica.....	10
9. La Commissione adotta il patto europeo per gli oceani	12
10. La CE valuta revisione delle norme per un migliore accesso ad alloggi a prezzi accessibili.....	13
CONCORSI E PREMI	14
11. Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno 2025	14
12. Agorà Design Contest.....	14
13. Premio Gamma Donna per imprenditoria femminile	15
14. Premio Giornalistico UNCEM.....	15
15. Nuovo Grand Tour 2025.....	16
16. AiR – Artisti in residenza 2025.....	17
STUDIO E FORMAZIONE	17
17. Premio Valeria Solesin: borse di studio per Lauree Magistrali	17
18. Uncem: premio per tesi di laurea su montagna, green community, enti locali.....	18
19. Borse di Studio 2025/26 in Slovenia per Italiani	18
20. Summer School Renzo Imbeni 2025: due borse per tirocini presso il Parlamento europeo	18
21. Tirocini presso il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione Europea	19
22. Stage in Austria al Centro Europeo di Lingue Moderne.....	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
24. Offerte di lavoro in Europa	25
25. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	29
27. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	30
28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025.....	31
29. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	32
30. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea	32
31. BANDO – Riabitare il Sud per lo sviluppo locale e la rigenerazione.....	33
32. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo.....	34
33. BANDO – “Riprogettiamo il Futuro” per lo sviluppo organizzativo del Terzo Settore.....	35
34. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning	36
35. BANDO – Europa Creativa sezione Media: “Bando Reti cinematografiche europee 2025”.....	36
36. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus	37
37. BANDO – Programmi di accelerazione e post-accelerazione	38
38. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita	39
39. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità	40
40. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE.....	41
41. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.....	42
42. BANDO – Coding Education Grants per eventi e iniziative per la “EU Code Week 2025”	43
43. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025	44
44. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	45
45. BANDO – Per progetti dedicati alla tutela dei diritti dei minori	45
46. BANDO – AICS: Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione palestinese.....	46
47. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	46
48. BANDO – Civitates lancia una call per difendere la società civile in Italia.....	48
49. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo	49
50. BANDO – Inclusione contro la violenza di genere.....	50
51. BANDO – Con i Bambini – Comune di Napoli: bando “A piccoli passi”	50
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	50
52. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata	50
53. Un successo il Seminario internazionale giovanile in Fuente de Piedra	51
54. Quarta newsletter del progetto “Register BSS Sector”.....	52
55. Ottimi feedback dal meeting di Justurbanities a Graz	52
56. Evento Moltiplicatore a Potenza del progetto IntCult AE	53
I NOSTRI SPECIALI	53
57. Pronte le ipotesi italiane di giochi applicabili al progetto “European Odyssey”	53
58. Realizzati i template per il progetto “EcoMinds”	54

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Il bilancio dell'UE ha continuato a produrre risultati e a rispondere alle crisi nel 2024

Il bilancio dell'UE ha conseguito risultati sulle priorità fondamentali e ha risposto alle crisi nel 2024, secondo la relazione annuale sulla gestione e il rendimento (AMPR) della Commissione.

Nel 2024, tra i numerosi risultati conseguiti, il bilancio dell'UE ha sostenuto le transizioni verde e digitale, ha contribuito a rafforzare le capacità di difesa dell'UE, ha fornito un sostegno incrollabile all'Ucraina e ha contribuito a rispondere alla crisi umanitaria in Medio Oriente. Una quota significativa di questi risultati è stata resa possibile dalla storica revisione intermedia del bilancio a lungo termine dell'UE nel febbraio 2024, che ha incluso per la prima volta la revisione dei massimali di spesa. Inoltre, la relazione della Commissione sul primo anno di funzionamento della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), pubblicata il 17 giugno, mostra il valore aggiunto del bilancio dell'UE nella promozione della crescita e dell'innovazione.

Il bilancio dell'UE mostra buoni risultati in tempi difficili

L'AMPR mostra che l'anno scorso i fondi dell'UE hanno continuato a svolgere un ruolo cruciale:

- Circa il 32 % del bilancio combinato dell'UE e di NextGenerationEU ha sostenuto l'azione per il clima, il 7,6 % ha sostenuto la biodiversità, il 9,2 % ha sostenuto la transizione digitale e circa il 19 % del bilancio dell'UE ha contribuito a promuovere la parità di genere.
- La politica di coesione ha continuato a guidare lo sviluppo regionale e la ricerca e l'innovazione in tutta l'Unione, a maggior ragione a seguito della revisione intermedia della politica di coesione.
- Inoltre, nel 2024 la politica agricola comune ha sostenuto le persone e la competitività, contribuendo a stabilizzare il reddito agricolo e creando circa 200 000 posti di lavoro. Il maggiore contributo ha sostenuto i giovani agricoltori.
- Solo nel 2024 lo strumento per l'Ucraina ha fornito 4,77 miliardi di EUR di sostegno a fondo perduto e 13,1 miliardi di EUR di prestiti all'Ucraina. NextGenerationEU ha continuato a sostenere la ripresa economica e le riforme in tutti gli Stati membri. La Commissione ha erogato un totale di 85,3 miliardi di EUR, di cui 29,4 miliardi di EUR sotto forma di prestiti, sulla base del conseguimento dei principali traguardi e obiettivi nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tutti questi risultati e ulteriori informazioni sui programmi finanziari dell'UE sono presentati nelle dichiarazioni di performance del programma. Tuttavia, l'attuale bilancio a lungo termine si sta rapidamente avvicinando ai suoi limiti, come indicato nella comunicazione della Commissione sulla strada verso il nuovo quadro finanziario pluriennale. Il bilancio dell'UE deve stare al passo con un mondo che cambia e pertanto la Commissione presenterà le sue proposte per il quadro finanziario pluriennale post-2027 nelle prossime settimane.

Il bilancio dell'UE è trasparente e ben protetto

La Commissione attribuisce grande importanza a fare il miglior uso possibile del denaro dei contribuenti e a proteggerlo da errori, frodi o violazioni dei principi dello Stato di diritto. A tal fine, la Commissione dispone di strumenti solidi, tra cui: misure adeguate e proporzionate proposte dalla Commissione attraverso il regolamento sulla condizionalità in caso di violazioni dello Stato di diritto in un determinato Stato membro che minacciano gli interessi finanziari dell'UE; un solido quadro di controllo interno, concepito per fornire ragionevoli garanzie in merito agli obiettivi della Commissione, tra cui l'efficacia e l'efficienza delle operazioni, l'affidabilità delle relazioni e la salvaguardia delle attività; un regolamento finanziario rafforzato dal settembre 2024, compresi miglioramenti per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE, la disponibilità a reagire in caso di crisi e una migliore protezione e trasparenza del bilancio dell'UE.

La Commissione pubblica inoltre la sua relazione annuale per STEP

Parallelamente alla relazione annuale sulla gestione e il rendimento, la Commissione europea ha pubblicato la sua prima relazione annuale per la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Durante il suo primo anno di attività, ha mobilitato oltre 10 miliardi di euro di finanziamenti pubblici dell'UE a favore delle tecnologie digitali e dell'innovazione deep-tech, nonché delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie. In particolare, 4,6 miliardi di EUR sono stati investiti nell'ambito di cinque fondi gestiti dalla Commissione (Orizzonte Europa, il Fondo per l'innovazione, il Fondo europeo per la difesa, il programma Europa digitale e EU4Health) e 5,9 miliardi di EUR sono stati riprogrammati dagli Stati membri e dalle regioni dell'UE a titolo dei rispettivi fondi della politica di coesione dell'UE. Questi importi sono in aumento e andranno a beneficio delle PMI, delle grandi imprese, degli enti di ricerca e delle start-up. Sulla base di questo eccellente slancio, nell'aprile 2025 la

Commissione ha proposto di estendere la STEP alle tecnologie di difesa. I negoziati devono iniziare in seno al Parlamento europeo e al Consiglio.



Contesto

La relazione annuale sulla gestione e il rendimento è uno strumento di rendicontabilità e comunicazione, attraverso il quale la Commissione assume la responsabilità politica generale della gestione del bilancio dell'UE, che mostra i risultati conseguiti con il bilancio dell'UE e i risultati della gestione finanziaria. La relazione è pubblicata nell'ambito del pacchetto integrato di rendicontazione finanziaria e di responsabilità, che contiene anche la relazione annuale sul seguito dato al disarcio, la relazione della Commissione sugli audit interni effettuati nel 2024, le previsioni sui flussi di cassa e i conti annuali consolidati. La relazione rappresenta il contributo della Commissione alla procedura di disarcio 2024. La Commissione europea collabora strettamente con gli Stati membri e altri partner per garantire che il bilancio dell'UE sia speso in modo efficiente, privo di frodi e irregolarità e in linea con gli obiettivi politici dell'UE a vantaggio dei cittadini e per ottenere risultati tangibili.

(Fonte: Commissione Europea)

2. La Commissione accoglie l'accordo politico su un meccanismo di sospensione dei visti **La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto il 17 giugno tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla revisione del meccanismo di sospensione dei visti, proposto dalla Commissione nell'ottobre 2023.**

Le norme rivedute rappresentano un ulteriore passo avanti per scoraggiare e affrontare efficacemente le situazioni di abuso dell'esenzione dal visto. L'esenzione dal visto è un pilastro fondamentale dello spazio Schengen, che apporta benefici economici e sociali all'Europa. Allo stesso tempo, l'evoluzione del contesto geopolitico ha comportato nuove sfide legate all'esenzione dal visto. Tra questi figurano l'aumento degli arrivi irregolari dovuto alla mancanza di allineamento con la politica dell'UE in materia di visti, i programmi di cittadinanza per investitori nei paesi esenti dall'obbligo del visto o le minacce ibride, come la strumentalizzazione dei migranti sponsorizzata dallo Stato. Le nuove norme concordate il 17 giugno consentiranno un'azione più rapida e decisiva per affrontare tali sfide. Le norme aggiornate comprendono: nuovi motivi per sospendere i regimi di esenzione dal visto: sarà ora possibile attivare il meccanismo di sospensione dei visti non solo in caso di aumento improvviso e sostanziale della migrazione irregolare, mancanza di cooperazione in materia di riammissione o rischi per la sicurezza, ma anche in caso di insufficiente allineamento alla politica dell'UE in materia di visti, minacce ibride, funzionamento dei programmi di cittadinanza per investitori e deterioramento delle relazioni esterne tra l'UE e i paesi terzi esenti dall'obbligo del visto; soglie più basse per attivare il meccanismo di sospensione, per facilitare l'azione in caso di uso improprio del regime di esenzione dal visto; una procedura più rapida e flessibile, per reagire più rapidamente in caso di necessità (ad esempio in caso di un forte aumento degli arrivi o dell'esistenza di minacce alla sicurezza) e per concedere più tempo per le azioni correttive da parte del paese partner; obblighi più rigorosi in materia di monitoraggio e comunicazione: La Commissione riferirà ora al Parlamento europeo e al Consiglio su tutti i paesi esenti dall'obbligo del visto in cui sono individuate sfide.

Prossime tappe

Il regolamento deve ora essere formalmente adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima della sua entrata in vigore, che avverrà 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.



Contesto

La proposta di revisione del meccanismo di sospensione dei visti è stata annunciata nell'ottobre 2023. L'UE dispone attualmente di un regime di esenzione dal visto con 60 paesi terzi. I cittadini di questi paesi possono entrare nello spazio Schengen per soggiorni di breve durata fino a 90 giorni su un periodo di 180 giorni senza visto. Il meccanismo di sospensione dei visti è stato introdotto nel 2013 per consentire una sospensione temporanea dell'esenzione dal visto in caso di aumento improvviso e sostanziale della migrazione irregolare. Il meccanismo è stato successivamente riveduto nel 2017 per facilitare agli Stati membri la notifica delle circostanze che hanno portato a un'eventuale sospensione, al fine di consentire alla Commissione di attivare il meccanismo di sospensione di propria iniziativa.

(Fonte: Commissione Europea)

3. La CE riferisce sull'attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo a metà percorso

La Commissione riferisce sullo stato di attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo, adottato nel giugno 2024.

A metà del periodo di transizione si registrano importanti progressi a livello sia dell'UE che degli Stati membri, ma è necessario impegnarsi di più per affrontare le sfide rimanenti e per fare in modo che nel giugno 2026 sia pienamente operativo un nuovo sistema solido di gestione della migrazione nell'UE. Nel piano di attuazione comune presentato nel giugno 2024, la Commissione aveva fissato le tappe fondamentali per mettere in atto le capacità giuridiche e operative necessarie per avviare efficacemente l'applicazione della nuova legislazione entro giugno 2026. Come previsto dal patto, la Commissione riferisce in merito ai progressi compiuti finora riguardo a ciascun elemento costitutivo del piano di attuazione comune.

1. **Eurodac:** sono stati compiuti progressi significativi nella creazione della nuova banca dati Eurodac, condizione fondamentale per il funzionamento di tutti gli elementi del patto. mentre alcuni Stati membri stanno ancora affrontando difficoltà nell'istituzione del nuovo sistema, la Commissione e l'Agenzia dell'UE per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala (eu-LISA) monitorano gli sviluppi e continueranno a fornire sostegno aggiuntivo.
2. **Frontiere esterne:** sono in corso i preparativi per l'introduzione delle nuove procedure di accertamento e di frontiera. Alcuni Stati membri hanno già predisposto la capacità di accoglienza e le risorse umane necessarie. Rimangono difficoltà riguardo all'individuazione dei luoghi presso i quali effettuare gli accertamenti e le procedure di frontiera, nonché per quanto riguarda gli appalti e le risorse adeguate.
3. **Condizioni di accoglienza:** è essenziale garantire una capacità di accoglienza sufficiente e condizioni di accoglienza adeguate in tutti gli Stati membri, anche per prevenire i movimenti secondari tra gli Stati membri dell'UE. Sono in corso azioni volte a rispecchiare le nuove norme in materia di accoglienza e garantire una capacità sufficiente.
4. **Procedure di asilo eque, efficienti e convergenti:** gli Stati membri si stanno adeguando al nuovo quadro giuridico, anche con il sostegno dell'UE. È necessario impegnarsi di più per ridurre gli arretrati e i ritardi nelle procedure di asilo, anche aumentando le capacità e impartendo una formazione adeguata.
5. **Procedure di rimpatrio:** gli Stati membri stanno colmando le lacune tra la procedura di asilo e quella di rimpatrio, come previsto dal patto. I negoziati sulla proposta di regolamento sui rimpatri presentata dalla Commissione stanno progredendo e dovrebbero concludersi rapidamente per eliminare le inefficienze residue nelle procedure di rimpatrio.
6. **Far funzionare le norme in materia di competenza:** affinché il patto funzioni, gli Stati membri devono agire in base a un'equa ripartizione delle competenze. Dovrebbero essere effettuati trasferimenti di Dublino verso lo Stato membro competente per una domanda di asilo, da e verso tutti gli Stati membri: questo è essenziale per un'efficace transizione verso le nuove norme in materia di competenza e per il corretto funzionamento del ciclo annuale di solidarietà, che stabilirà i contributi di solidarietà tra gli Stati membri.
7. **Far funzionare la solidarietà:** proseguono i lavori volti a preparare il primo ciclo annuale di solidarietà dell'ottobre 2025 e a istituire il meccanismo di solidarietà permanente entro giugno 2026. La Commissione, l'Agenzia europea per l'asilo (EUAA) e gli Stati membri collaborano strettamente per raccogliere i dati necessari per valutare la situazione migratoria e determinare i contributi di solidarietà a carico di ciascuno Stato membro.
8. **La preparazione e la pianificazione di emergenza** sono necessarie per garantire che i sistemi di asilo e di accoglienza possano funzionare correttamente in tutte le circostanze. Gli Stati membri devono garantire che i piani di emergenza siano idonei alle finalità, testarli ove possibile e garantire la coerenza con altri piani di emergenza, come quelli relativi alle frontiere e ai rimpatri.
9. **Nuove garanzie e monitoraggio dei diritti fondamentali:** il patto stabilisce un equilibrio tra gli obblighi e i diritti delle persone che cercano protezione nell'UE. I piani nazionali rispecchiano generalmente questo equilibrio complessivo e integrano i nuovi elementi. Occorre continuare a lavorare per rendere operativo il meccanismo indipendente di monitoraggio dei diritti fondamentali e l'orientamento gratuito.
10. **Integrazione e percorsi legali:** l'impegno per l'integrazione sta ottenendo effetti sempre più positivi in tutta l'UE, e sono necessari sforzi costanti nei settori dell'istruzione, dell'occupazione, della sanità e degli alloggi.

La Commissione e le agenzie dell'UE Frontex, EUAA ed eu-LISA sostengono gli Stati membri, anche attraverso orientamenti pratici, nuovi strumenti e un sostegno mirato. A maggio sono stati

stanziati **altri 3 miliardi di EUR** a carico del bilancio dell'UE per contribuire all'attuazione del patto e sostenere gli Stati membri che ospitano sfollati provenienti dall'Ucraina.

Prossime tappe

La Commissione esorta gli Stati membri a continuare a impegnarsi per garantire il successo nell'attuazione del patto. Anche se si registrano progressi a livello tecnico, rimangono essenziali un impegno politico costante e la titolarità a livello nazionale per affrontare efficacemente le difficoltà individuate e giungere a una preparazione completa entro la metà del prossimo anno. La prossima relazione di attuazione sarà pubblicata nell'ottobre 2025 nell'ambito della prima relazione annuale sulla migrazione e l'asilo.

Contesto

L'adozione del patto sulla migrazione e l'asilo nel giugno 2024 ha segnato una tappa importante nello sviluppo del sistema europeo comune di asilo (CEAS). Il patto riforma e sviluppa le norme attuali, sulla base di un approccio globale volto a rafforzare e integrare le politiche dell'UE in materia di migrazione, asilo, gestione delle frontiere e integrazione. Il patto crea un quadro giuridico che concilia la solidarietà e la responsabilità tra gli Stati membri, in un approccio globale per una gestione efficace ed equa della migrazione. Gli atti legislativi del patto sono entrati in vigore l'11 giugno 2024 e si applicheranno a partire dalla metà del 2026. A seguito dell'adozione del patto, nel giugno 2024 la Commissione ha presentato un piano di attuazione comune che definisce le tappe fondamentali affinché tutti gli Stati membri mettano in atto le capacità giuridiche e operative necessarie per iniziare ad applicare efficacemente la nuova legislazione. Parallelamente, la Commissione e le agenzie dell'UE forniscono assistenza su misura agli Stati membri con un sostegno sia operativo che finanziario, come quello messo a disposizione degli Stati membri a maggio. Con la comunicazione dell'11 giugno la Commissione informa il Parlamento europeo e il Consiglio in merito ai progressi compiuti nell'attuazione del patto. Il patto sulla migrazione e l'asilo inciderà positivamente anche sull'azione della Commissione volta a sostenere gli Stati membri nell'attuazione degli obiettivi di semplificazione. Molte delle nuove norme previste dal patto semplificano le procedure tra gli Stati membri. Sono molti i miglioramenti che ridurranno i ritardi e gestiranno la migrazione in modo più efficiente, ad esempio l'accelerazione della procedura di ripresa in carico più rapida dei richiedenti asilo da parte dello Stato membro competente per trattare la domanda, o l'obbligo di emettere la decisione di rimpatrio contemporaneamente alla decisione negativa in materia di asilo.

(Fonte: Commissione Europea)

4. L'UE definisce la propria strategia digitale internazionale

La Commissione europea e l'Alta rappresentante hanno delineato il 5 giugno una visione comune dell'azione esterna dell'UE per il digitale.

Mentre la rivoluzione digitale sta rimodellando le economie e le società in un panorama geopolitico globale più difficile che mai, la nuova strategia digitale internazionale dell'UE testimonia la stabilità e l'affidabilità dell'Unione come partner, e la sua apertura alla cooperazione digitale con gli alleati e i partner. L'UE non si limiterà a compiere ogni sforzo necessario per rafforzare la competitività nel settore dell'intelligenza artificiale (IA) e di altre tecnologie chiave a livello interno, ma collaborerà anche con i partner per sostenere la loro transizione digitale. La strategia ribadisce l'impegno dell'UE a costruire un ordine digitale globale basato su regole, in linea con i suoi valori fondamentali. La strategia persegue gli obiettivi seguenti: ampliare i partenariati internazionali, approfondendo i partenariati e i dialoghi digitali esistenti, creandone di nuovi e promuovendo la collaborazione attraverso una nuova rete di partenariati digitali; in tal modo l'UE rafforzerà la sua competitività e sicurezza tecnologica e quelle dei suoi partner; introdurre un'offerta dell'UE per le imprese tecnologiche, combinando gli investimenti dei settori pubblico e privato dell'UE per sostenere la transizione digitale dei paesi partner, integrando componenti quali le fabbriche di IA, gli investimenti in una connettività sicura e affidabile, le infrastrutture pubbliche digitali, la cibersicurezza e altro ancora; rafforzare la governance digitale globale, promuovendo un ordine digitale globale basato su regole, in linea con i valori fondamentali dell'UE. L'Unione vanta una cooperazione di lunga data sulle priorità digitali con paesi di tutto il mondo, in particolare attraverso i consigli per il commercio e la tecnologia, i partenariati digitali e diversi ciberdialoghi e dialoghi sul digitale, nonché attraverso accordi sul commercio digitale. Progredisce inoltre la collaborazione con i paesi partner, anche nel quadro del Global Gateway e tramite i nuovi partenariati in materia di sicurezza e difesa con gli alleati. La cooperazione con i paesi partner si concentrerà sui seguenti settori prioritari: infrastrutture digitali sicure e affidabili, essenziali per rendere possibili gli sviluppi in settori critici

quali l'energia, i trasporti, la finanza e la sanità; tecnologie emergenti, quali l'IA, il 5G/6G, i semiconduttori e le tecnologie quantistiche; una governance digitale che promuova la coesione sociale e tuteli i diritti umani e i principi democratici; la cibersecurity, per rafforzare la ciberdifesa dei nostri paesi partner come investimento diretto nella sicurezza dell'Unione stessa; identità digitali e infrastrutture pubbliche digitali, per raggiungere con i principali partner accordi di riconoscimento reciproco che consentano di semplificare le attività transfrontaliere e agevolare la mobilità dei cittadini; piattaforme online per continuare a promuovere la protezione dei minori online, la libertà di parola, la democrazia e la vita privata dei cittadini.

Prossime tappe

La Commissione e l'Alta rappresentante presenteranno le proposte in una serie di eventi immediatamente dopo la loro adozione, per iniziare quanto prima a mettere in atto le azioni previste nella comunicazione congiunta.



Contesto

Nell'aprile 2024 il Consiglio europeo ha sottolineato la necessità di rafforzare la leadership dell'UE nelle questioni digitali globali e ha invitato la Commissione e l'Alta rappresentante a elaborare una comunicazione congiunta sul tema. L'8 maggio la Commissione ha pubblicato un invito a presentare contributi con l'obiettivo di raccogliere idee per contribuire a plasmare la politica digitale esterna dell'UE. Hanno espresso il loro parere numerosi portatori di interessi diversi, tra cui imprese tecnologiche, associazioni di categoria, autorità nazionali dell'UE e di paesi terzi, rappresentanti della società civile, organizzazioni non governative, cittadini ed esponenti del mondo accademico.

(Fonte: Commissione Europea)

5. La CE propone misure per rilanciare il quadro dell'UE in materia di cartolarizzazioni

La Commissione europea ha adottato il 17 giugno un pacchetto di misure per rendere il quadro dell'UE in materia di cartolarizzazioni più semplice e adatto allo scopo. Le misure proposte mirano ad agevolare l'attività di cartolarizzazione nell'UE, continuando nel contempo a salvaguardare la stabilità finanziaria.

Un quadro più solido e semplice in materia di cartolarizzazioni può contribuire a convogliare maggiori investimenti nell'economia reale, sostenendo la crescita economica, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro in tutta l'UE. Il presente riesame è la prima iniziativa legislativa proposta nell'ambito della strategia per l'Unione dei risparmi e degli investimenti (SIU). La cartolarizzazione comporta la messa in comune di prestiti e debiti detenuti da banche e istituti finanziari, che vengono poi confezionati in nuovi prodotti che gli investitori possono acquistare. Consente alle banche di liberare capitale per nuovi prestiti alle famiglie e alle imprese, consentendo nel contempo una più ampia condivisione del rischio di credito al di là del sistema bancario. Il quadro esistente è entrato in vigore nel 2019 e ha introdotto una serie di norme che hanno rafforzato la tutela degli investitori, la trasparenza e la stabilità finanziaria. Sulla base dell'attuazione del quadro negli ultimi sei anni, la Commissione ha rilevato che alcuni aspetti delle norme esistenti ostacolano gli sviluppi del mercato. Le modifiche normative mirate proposte il 17 giugno mirano ad affrontare tali carenze e, in ultima analisi, a stimolare il mercato delle cartolarizzazioni dell'UE. Eliminando gli ostacoli indebiti all'emissione e agli investimenti, le istituzioni finanziarie dovrebbero impegnarsi in una maggiore attività di cartolarizzazione e, soprattutto, utilizzare l'alleggerimento dei requisiti patrimoniali per ulteriori prestiti alle famiglie e alle imprese dell'UE.

Modifiche proposte

La proposta adottata dalla Commissione comprende modifiche mirate del regolamento sulle cartolarizzazioni, che stabilisce una serie di requisiti applicabili a tutte le parti coinvolte nelle operazioni di cartolarizzazione. Tali adeguamenti mirano a ridurre gli elevati costi operativi per gli emittenti e gli investitori nelle cartolarizzazioni dell'UE e a semplificare determinati obblighi di dovuta diligenza e trasparenza. Sono inoltre proposte modifiche al regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR), che definisce il quadro prudenziale per le banche e stabilisce la quantità di capitale che le banche devono detenere per le loro esposizioni verso la cartolarizzazione. Tali misure mirano a introdurre una maggiore sensibilità al rischio nel quadro prudenziale per le banche che emettono cartolarizzazioni. Le proposte del 17 giugno saranno ora sottoposte all'esame e all'adozione del Parlamento europeo e del Consiglio. Il pacchetto comprende inoltre progetti di modifica del regolamento delegato sul coefficiente di copertura della liquidità (LCR), pubblicati il 17 giugno sul portale "Di' la tua" per un periodo di consultazione di quattro settimane. L'LCR stabilisce l'importo delle attività liquide che una banca deve possedere per soddisfare il proprio fabbisogno

di liquidità a breve termine. I progetti di modifica pubblicati il 17 giugno mirano ad affrontare le incoerenze nei requisiti esistenti che la cartolarizzazione deve rispettare per essere ammissibile all'inclusione nella riserva di liquidità delle banche. Nelle prossime settimane la Commissione prevede inoltre di pubblicare progetti di modifica del regolamento delegato Solvibilità II per ottenere un riscontro. I progetti di modifica mireranno a migliorare il quadro prudenziale assicurativo per tenere maggiormente conto dei rischi effettivi di cartolarizzazione ed eliminare i costi prudenziali superflui per gli assicuratori quando investono in cartolarizzazioni.

Contesto

Nella dichiarazione dell'11 marzo 2024 l'Eurogruppo ha invitato la Commissione a valutare tutti i fattori di domanda e offerta che ostacolano lo sviluppo del mercato delle cartolarizzazioni nell'UE, compreso il trattamento prudenziale delle cartolarizzazioni per le banche e le imprese di assicurazione e gli obblighi di trasparenza e dovuta diligenza, tenendo conto nel contempo delle norme internazionali. Le conclusioni del Consiglio europeo del 18 aprile 2024 hanno rafforzato tale invito a rilanciare il mercato europeo delle cartolarizzazioni, anche attraverso modifiche normative e prudenziali. Nelle conclusioni del giugno 2024 il Consiglio europeo ha nuovamente invitato il Consiglio e la Commissione ad accelerare i lavori su tutte le misure individuate nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il rilancio della cartolarizzazione è stato raccomandato anche nelle relazioni di Enrico Letta e Mario Draghi come mezzo per rafforzare la capacità di prestito delle banche europee, creare mercati dei capitali più profondi, costruire l'Unione europea dei risparmi e degli investimenti e aumentare la competitività dell'UE. La necessità di accelerare i lavori su tutte le misure per lo sviluppo dei mercati bancari e dei capitali, compresa la cartolarizzazione, è stata sottolineata negli orientamenti politici della presidente della Commissione von der Leyen del luglio 2024 e ribadita nella lettera di incarico al commissario Albuquerque.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La CE propone una semplificazione per accelerare gli investimenti nel settore della difesa **Il 17 giugno la Commissione europea propone misure per accelerare gli investimenti e la produzione nel settore della difesa al fine di rendere l'UE più sensibile alle sfide odierne in materia di sicurezza, come indicato nel Libro bianco della Commissione sulla preparazione europea in materia di difesa 2030.**

Le misure, stabilite in un regolamento omnibus sulla prontezza alla difesa, mirano ad aiutare gli Stati membri e l'industria a potenziare le capacità e le infrastrutture di difesa per raggiungere i livelli di prontezza necessari a prepararsi e quindi a scoraggiare un conflitto ad alta intensità. Le misure riducono la burocrazia, facilitano gli investimenti nelle capacità di difesa e forniscono una maggiore prevedibilità all'industria. Inoltre facilitano l'accesso ai finanziamenti dell'UE. A tal fine, l'Omnibus:

- Introdurre un **regime di autorizzazioni accelerato** per i progetti nel settore della difesa: in tutta l'UE, la procedura di autorizzazione può richiedere diversi anni. La proposta riduce questo lasso di tempo a 60 giorni. Propone inoltre di istituire sportelli unici negli Stati membri per l'industria della difesa.
- **Ridurre gli oneri amministrativi nel Fondo europeo per la difesa (FED)** per i richiedenti e i partecipanti. Faciliterà inoltre una maggiore partecipazione delle entità ucraine al Fondo europeo per la difesa.
- Agevolare gli appalti **incoraggiando gli acquisti congiunti** e aumentare le soglie contrattuali, **accelerando in tal modo i trasferimenti transfrontalieri di prodotti per la difesa.**
- **Chiarire l'applicazione delle norme vigenti a livello dell'UE**, quali la legislazione in materia di concorrenza o di ambiente.
- Garantire che **le normative in materia di sostanze chimiche** rispondano alle esigenze della difesa.
- **Migliorare l'accesso ai finanziamenti** razionalizzando i criteri di ammissibilità di InvestEU, fornendo orientamenti sugli investimenti sostenibili nella difesa e chiarendo la nozione di armi vietate nell'ambito del quadro per la finanza sostenibile.

Insieme, questi cambiamenti mirano a migliorare la capacità dell'Europa di agire rapidamente, coordinarsi in modo più efficace e garantire che la sua industria della difesa possa fornire risultati rapidi e su vasta scala.

Prossimi passi

Le proposte legislative sono oggetto di negoziati in seno al Parlamento europeo e al Consiglio, secondo la procedura legislativa ordinaria.



Contesto

L'iniziativa si basa sulla visione delineata nel Libro bianco sulla preparazione europea in materia di difesa 2030, che ha individuato nella semplificazione e nell'armonizzazione normativa le leve essenziali per rafforzare la preparazione dell'Europa in materia di difesa. La proposta integra le modifiche mirate presentate nell'aprile 2025 agli attuali programmi di finanziamento dell'UE per sostenere investimenti più rapidi, flessibili e coordinati nella base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB). La proposta comprende anche i riscontri di una consultazione pubblica avviata il 25 marzo 2025, che ha raccolto i contributi degli Stati membri, degli operatori dell'industria della difesa, delle PMI e di altri portatori di interessi in tutta l'UE. Comprende anche i contributi del dialogo strategico della presidente Von der Leyen con l'industria europea della difesa del 12 maggio e del dialogo sull'attuazione con i portatori di interessi presieduto dal commissario Kubilius il 19 maggio 2025. L'iniziativa risponde inoltre all'invito del Consiglio europeo del 6 marzo 2025 affinché la Commissione dia priorità a un omnibus di semplificazione specifico per la difesa, riconoscendo la necessità di sostenere l'industria europea della difesa nell'affrontare le sfide in materia di sicurezza in rapida evoluzione.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La CE propone l'eliminazione graduale delle importazioni russe di gas e petrolio nell'UE **L'UE fermerà gradualmente ed efficacemente l'importazione di gas e petrolio russi entro la fine del 2027, in base a una proposta legislativa presentata il 17 giugno dalla Commissione europea.**

Ciò porrà fine all'esposizione dell'UE ai rischi per la sicurezza economica e di mercato dovuti alla dipendenza dai combustibili fossili russi e, in ultima analisi, rafforzerà l'indipendenza energetica e la competitività dell'Unione. La presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"La Russia ha ripetutamente tentato di ricattarci armando le sue forniture energetiche. Abbiamo adottato misure chiare per disattivare il rubinetto e porre fine definitivamente all'era dei combustibili fossili russi in Europa."* La proposta legislativa del 17 giugno fa seguito alla tabella di marcia REPowerEU, adottata dalla Commissione il mese scorso. Definisce un piano a livello dell'UE per eliminare gradualmente le importazioni di gas russo in modo graduale e ben coordinato, in uno spirito di solidarietà, perseguendo nel contempo la transizione pulita. La proposta del 17 giugno è stata concepita per preservare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'UE, limitando nel contempo qualsiasi impatto sui prezzi e sui mercati, come spiegato nell'analisi che accompagna la proposta. I restanti volumi di gas russo possono essere gradualmente eliminati senza significativi effetti economici o rischi per la sicurezza dell'approvvigionamento, a causa della disponibilità di sufficienti fornitori alternativi nel mercato globale del gas, di un mercato del gas dell'Unione ben interconnesso e della disponibilità di infrastrutture di importazione sufficienti nell'UE. Inoltre, la proposta del 17 giugno prevede misure di salvaguardia integrate per rispondere alla realtà dei mercati del gas, fornendo nel contempo alle imprese un solido quadro giuridico. Nel complesso, l'eliminazione graduale dei combustibili fossili russi fornirà un importante contributo agli obiettivi della bussola per la competitività, del patto per l'industria pulita e del piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili, che hanno sottolineato come un sistema energetico più pulito e indipendente contribuisca a rilanciare l'economia, sostenendo nel contempo le ambizioni di decarbonizzazione dell'Europa.

Eliminazione graduale e coordinata dei combustibili fossili russi

La proposta di regolamento prevede l'eliminazione graduale del gas da gasdotto e del gas naturale liquefatto (GNL) originari o esportati direttamente o indirettamente dalla Federazione russa. Presenta inoltre misure per agevolare l'arresto completo delle importazioni di petrolio russo entro la fine del 2027. Gli Stati membri saranno tenuti a presentare piani di diversificazione con misure e tappe precise per la graduale eliminazione delle importazioni russe di gas e petrolio. In base al previsto divieto graduale di importazione, le importazioni di gas russo nell'ambito di nuovi contratti saranno vietate a decorrere dal 1o gennaio 2026. Le importazioni nell'ambito dei contratti a breve termine esistenti saranno sospese entro il 17 giugno 2026, fatta eccezione per il gasdotto consegnato ai paesi senza sbocco sul mare e collegato a contratti a lungo termine che saranno consentiti fino alla fine del 2027. Le importazioni nell'ambito di contratti a lungo termine saranno interrotte entro la fine del 2027. Saranno vietati anche i contratti a lungo termine per i servizi di terminali GNL per i clienti provenienti dalla Russia o controllati da imprese russe. Ciò garantirà che la capacità dei terminali possa essere reindirizzata verso fornitori alternativi, migliorando in ultima analisi la resilienza dei mercati dell'energia. Questo approccio graduale contribuirà a fermare

efficacemente l'importazione di gas russo, limitando nel contempo i possibili impatti sui prezzi dell'energia nell'Unione ed evitando qualsiasi rischio per la sicurezza dell'approvvigionamento. La Commissione sosterrà gli Stati membri durante l'intero processo. Monitorerà da vicino, insieme all'Agenzia dell'UE per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), i progressi e gli impatti dell'eliminazione graduale delle importazioni russe di gas e petrolio. Qualora la sicurezza dell'approvvigionamento di uno o più Stati membri sia minacciata, la Commissione può adottare le misure di emergenza necessarie. Le disposizioni volte a migliorare la trasparenza, il monitoraggio e la tracciabilità del gas russo all'interno dei mercati dell'UE sosterranno l'effettiva attuazione del divieto di importazione. Ai sensi della proposta di regolamento, le imprese titolari di contratti di fornitura di gas per il gas russo dovranno fornire informazioni alla Commissione. Inoltre, gli importatori di gas russo dovranno fornire alle autorità doganali tutte le informazioni necessarie a confermare il percorso del gas importato dalla sua origine effettiva fino al punto di importazione nell'Unione.

Prossime tappe

Il regolamento proposto seguirà il processo legislativo di codecisione, il che significa che spetterà al Parlamento europeo e al Consiglio adottarlo. L'adozione in sede di Consiglio richiederà la maggioranza qualificata. La Commissione continuerà a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri sugli sforzi di diversificazione e sul miglioramento delle infrastrutture, in particolare con quelle maggiormente colpite.

Contesto

I leader dell'UE hanno concordato l'eliminazione graduale dell'energia russa nella dichiarazione di Versailles del marzo 2022. In risposta immediata alla guerra in Ucraina e alla strumentalizzazione dell'approvvigionamento energetico da parte della Russia come arma, nel maggio 2022 la Commissione europea ha presentato il piano REPowerEU. Nonostante i notevoli progressi compiuti nell'ambito del piano REPowerEU e attraverso sanzioni dall'invasione russa dell'Ucraina, nel 2024 l'UE ha registrato una ripresa delle importazioni di gas russo. Pertanto, nel maggio 2025 la Commissione ha presentato la tabella di marcia REPowerEU, un piano che stabilisce l'eliminazione graduale a livello dell'UE delle importazioni di energia dalla Russia.

(Fonte: Commissione Europea)

8. La Commissione avvia una strategia per migliorare la sicurezza idrica

La Commissione ha adottato la strategia europea sulla resilienza idrica, volta a ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua, garantire a tutti acqua pulita e a prezzi accessibili e creare un'economia idrica sostenibile, resiliente, intelligente e competitiva in Europa.

Questa strategia globale aiuterà gli Stati membri a gestire le risorse idriche in modo più efficiente, tramite l'attuazione della normativa dell'Unione vigente in materia e l'integrazione di oltre 30 misure correlate. Gli Stati membri, le regioni e i comuni, ma anche i cittadini e le imprese, sono gli attori più importanti quando parliamo di resilienza idrica. L'acqua è fondamentale per la nostra esistenza, ma oggi non possiamo più darla per scontata. L'Europa è colpita da eventi meteorologici estremi, tra cui inondazioni catastrofiche, siccità prolungate e incendi boschivi, e con gli impatti crescenti dei cambiamenti climatici questi fenomeni non faranno che peggiorare. Nessun paese e nessuna regione sono risparmiati. A essere colpiti sono i cittadini, gli agricoltori, l'ambiente e le imprese, con ripercussioni sulla salute, perturbazioni nell'approvvigionamento energetico, alimentare e di acqua potabile e perdite economiche sempre maggiori in tutta l'UE. Dei dieci rischi più gravi per le imprese a livello mondiale, cinque sono connessi all'acqua. Oggi la resilienza idrica e la gestione sostenibile delle risorse devono essere al centro della nostra agenda, per rafforzare la sicurezza dell'Unione in linea con gli scenari climatici e rendere le nostre imprese più competitive e innovative e l'Europa più interessante agli occhi degli investitori. È un'opportunità per i ricercatori e le imprese europei, che si trovano in una posizione ideale per assumere un ruolo guida, potendo contare sul 40% di tutti i brevetti nel settore delle tecnologie idriche presenti nel mondo. La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"L'acqua è vita. La resilienza idrica è fondamentale per i cittadini, gli agricoltori, l'ambiente e le imprese. La strategia della Commissione sulla resilienza idrica traccia un percorso che conduce a un'economia idrica sostenibile, resiliente, intelligente e competitiva. Dobbiamo agire subito per proteggere questa risorsa limitata."*

Definire una visione comune europea per la resilienza idrica

La strategia si concentra su tre obiettivi chiave per un'azione comune. In primo luogo, è intesa a ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua, dalla sorgente al mare. A tal fine è di primaria importanza un'attuazione efficace del quadro dell'UE già esistente in materia di acque dolci,

comprese la direttiva quadro sulle acque e la direttiva sulla gestione dei rischi di alluvioni, con un'attenzione sia alla quantità che alla qualità delle acque. Occorre inoltre intensificare gli sforzi per migliorare la ritenzione dell'acqua sul suolo, prevenire efficacemente l'inquinamento idrico e contrastare gli inquinanti presenti nell'acqua potabile, comprese le PFAS. In secondo luogo, la strategia mira a costruire un'economia che preveda una gestione intelligente delle risorse idriche, per stimolare la competitività, attrarre investimenti e promuovere il settore idrico dell'UE. Per conseguire tale obiettivo è essenziale migliorare l'efficienza e la gestione sostenibile delle risorse. Per questo motivo la Commissione ha pubblicato anche una raccomandazione sull'efficienza idrica che fornisce principi guida per ridurre il consumo di acqua. La raccomandazione fissa l'obiettivo di migliorare l'efficienza nell'Unione di almeno il 10% entro il 2030 e raccomanda agli Stati membri di fissare i propri obiettivi in proposito, sulla base della rispettiva situazione territoriale e nazionale. Alla luce di ciò, poiché i livelli delle perdite variano dall'8% al 57% da un paese a un altro, è altresì importante ridurre le perdite nelle condutture e ammodernare le infrastrutture idriche attraverso finanziamenti pubblici e privati e l'adozione di soluzioni digitali. Infine, la strategia contribuirà a garantire a tutti acqua e servizi igienico-sanitari puliti e a prezzi accessibili. A tal fine, la strategia sottolinea il ruolo essenziale dei consumatori e delle imprese nel risparmiare acqua in casa o sul luogo di lavoro e promuove pertanto lo scambio delle migliori pratiche per sensibilizzare il pubblico e settori specifici. A livello mondiale, la strategia rafforza il ruolo dell'Unione nel promuovere la resilienza idrica attraverso partenariati e cooperazione internazionali. Dando l'esempio, l'UE promuoverà un'agenda globale con partner internazionali e paesi terzi, in particolare attraverso il Global Gateway.

Tutti gli attori della società devono impegnarsi per conseguire gli obiettivi della strategia

Per conseguire gli obiettivi della strategia e sostenere gli Stati membri, i cittadini, le autorità locali, le imprese e la società civile, la Commissione propone **iniziative faro in cinque settori**.

1. Governance e attuazione

Per accelerare l'attuazione dell'*acquis* dell'UE in materia, saranno organizzati dialoghi strutturati con tutti gli Stati membri e scambi regolari con le regioni, le città e gli enti responsabili per promuovere le migliori pratiche, individuare le sfide di attuazione e le priorità di applicazione, incoraggiare la cooperazione transfrontaliera nel settore e semplificare e razionalizzare le norme dell'Unione ove possibile.

2. Investimenti

Per garantire finanziamenti adeguati e mobilitare investimenti sia pubblici che privati, la Commissione aumenterà i fondi della politica di coesione da poter stanziare per le risorse idriche e adotterà una tabella di marcia per i "crediti natura". La Banca europea per gli investimenti avvierà inoltre un nuovo programma per l'acqua e uno strumento di consulenza per la gestione sostenibile delle risorse idriche, in collaborazione con la Commissione, e metterà a disposizione oltre 15 miliardi di EUR di finanziamenti previsti per il periodo 2025-2027. Gli investimenti privati svolgono un ruolo cruciale per rafforzare la resilienza idrica e devono essere nettamente intensificati.

3. Accelerare la digitalizzazione e l'IA

Un piano d'azione a livello dell'UE sulla digitalizzazione dei dati concernenti le acque offrirà tutti i vantaggi della digitalizzazione, compresa l'intelligenza artificiale, nella gestione delle risorse e nell'uso sostenibile dell'acqua. La misurazione digitale intelligente offre un notevole potenziale per migliorare il rilevamento delle perdite e i dati satellitari possono contribuire, ad esempio, fornendo previsioni.

4. Stimolare la ricerca e l'innovazione

Gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione, nel settore industriale e nelle competenze rafforzeranno inoltre la competitività del settore idrico. Ponendo le persone al centro del cambiamento, la Commissione avvierà, tra le altre azioni, una strategia di R&I sulla resilienza idrica e un'Accademia europea per le risorse idriche.

5. Sicurezza e preparazione

Infine, la resilienza idrica collettiva richiede sicurezza e preparazione. La Commissione rafforzerà i sistemi di allarme rapido in tempo reale e di monitoraggio in caso di inondazioni e siccità, rafforzando i collegamenti tra i livelli europeo, nazionale e locale. A integrazione della strategia sulla resilienza idrica, l'Agenzia europea dell'ambiente ha pubblicato una relazione sul potenziale di risparmio idrico e sulle possibili misure per incentivarlo.

Prossime tappe

La Commissione inizierà a mettere in atto le iniziative faro indicate nella strategia e monitorerà i progressi nell'attuazione della raccomandazione sull'efficienza idrica. A partire dal dicembre 2025 la Commissione organizzerà ogni due anni un Forum sulla resilienza idrica, che permetterà di

intrattenere un dialogo inclusivo con i portatori di interessi dell'UE per portare avanti l'attuazione della strategia. Inoltre, nel 2027 la Commissione effettuerà un riesame intermedio dei progressi compiuti nelle azioni incluse nella presente strategia.



Contesto

I sistemi idrici europei sono soggetti a una pressione sempre maggiore a causa della gestione non sostenibile, dell'inquinamento e della domanda crescente da parte dell'industria, dell'agricoltura e delle aree urbane, tutti fattori aggravati dagli effetti dei cambiamenti climatici. Secondo l'indagine Eurobarometro del 2024, più di tre quarti degli europei (il 78%) ritengono che l'Unione debba proporre ulteriori misure per affrontare i problemi legati all'acqua. La strategia europea sulla resilienza idrica è stata annunciata negli orientamenti politici della Commissione per il periodo 2024-2029. Nell'elaborare la strategia, la Commissione ha consultato un'ampia gamma di portatori di interessi, attingendo da quasi 600 risposte a un invito a presentare contributi, da un evento di consultazione dei portatori di interessi, da tavole rotonde ad alto livello e da un recente pacchetto di relazioni in cui si valuta lo stato delle acque nell'UE. Da tali valutazioni è emerso che solo il 37% dei corpi idrici superficiali presenta un buono stato ecologico e solo il 29% un buono stato chimico. La Commissione ha inoltre tenuto conto delle informazioni tratte dalla relazione d'iniziativa del Parlamento europeo sulla resilienza idrica, adottata nel maggio 2025, e dei pareri del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni del 2024.

(Fonte: Commissione Europea)

9. La Commissione adotta il patto europeo per gli oceani

La Commissione europea ha adottato il 5 giugno il patto europeo per gli oceani, una strategia globale volta a proteggere meglio gli oceani, promuovere un'economia blu fiorente e sostenere il benessere delle persone che vivono nelle zone costiere.

Il patto riunisce le politiche dell'UE in materia di oceani in un unico quadro di riferimento, affrontando le considerevoli minacce cui sono esposti i nostri oceani e le nostre comunità costiere, isole e regioni ultraperiferiche.

Un oceano, una strategia

Il patto europeo per gli oceani si articola in sei priorità.

- **Proteggere e ripristinare la salute degli oceani**

La Commissione sosterrà gli Stati membri nel ripristino degli habitat costieri e marini degradati. Le azioni principali consistono in particolare nell'incoraggiare gli Stati membri a istituire e gestire aree marine protette e nel rivedere la direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino e la direttiva sulla pianificazione dello spazio marittimo.

- **Promuovere la competitività dell'economia blu sostenibile dell'UE**

Gli oceani sono fondamentali per settori quali la pesca, l'acquacoltura, il trasporto marittimo, il turismo e l'energia. La Commissione intende rafforzare l'industria marittima dell'UE con una nuova strategia industriale marittima e una strategia portuale dell'UE. Inoltre valuterà e, se del caso, rivedrà la politica comune della pesca. Per garantire la prosperità della pesca e dell'acquacoltura dell'UE, nel 2026 la Commissione presenterà una visione a lungo termine per questi settori. Promuoverà inoltre l'accesso dei giovani professionisti alla ricerca marina, alle tecnologie oceaniche e alla pesca sostenibile introducendo una strategia per il ricambio generazionale nell'economia blu.

- **Sostenere le comunità costiere e insulari e le regioni ultraperiferiche**

Le comunità costiere sono la forza trainante di un'economia blu sostenibile e competitiva. Forniscono ai cittadini europei alimenti sani e sostenibili ed energia marina rinnovabile pulita e a prezzi accessibili. È pertanto fondamentale garantire il futuro di queste comunità. La Commissione presenterà una strategia specifica per lo sviluppo e la resilienza delle comunità costiere dell'UE e consulterà i portatori di interessi in merito a una nuova strategia per le isole e a una strategia aggiornata per le regioni ultraperiferiche. La Commissione presenterà inoltre una proposta sulla creazione di riserve europee di carbonio blu.

- **Promuovere la ricerca, le conoscenze, le competenze e l'innovazione in materia di oceani**

Il patto per gli oceani propone un'ambiziosa iniziativa dell'UE per l'osservazione degli oceani volta a migliorare le nostre conoscenze sugli oceani. Sarà sostenuto da una strategia di ricerca e innovazione in materia di oceani e alimenterà il gemello digitale degli oceani europeo. Il patto consentirà all'UE di mantenere un ruolo leader a livello mondiale nelle scienze, nelle tecnologie e nei dati oceanici. Per sensibilizzare all'importanza degli oceani, la Commissione istituirà

una rete europea di ambasciatori della gioventù per gli oceani, che coinvolgerà giovani difensori della sostenibilità degli oceani in tutta l'UE e nel mondo.

- **Rafforzare la sicurezza marittima e la difesa**

La Commissione rafforzerà la cooperazione navale e nei servizi di guardia costiera dell'UE e la sicurezza delle frontiere marittime. Sarà attuata una strategia coordinata di rimozione degli ordigni inesplosi dalle acque europee, che prenderà avvio nel Mar Baltico e nel mare del Nord. Saranno effettuati investimenti in una flotta pionieristica europea di droni, che sfrutterà tecnologie quali l'intelligenza artificiale e sensori avanzati per il monitoraggio in tempo reale delle attività marittime, rafforzando così le capacità di sorveglianza marittima dell'UE.

- **Rafforzare la diplomazia degli oceani dell'UE e la governance internazionale degli oceani**

La Commissione intensificherà la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata attraverso l'attuazione obbligatoria di IT CATCH, la digitalizzazione del sistema di certificazione delle catture INN, a partire dal gennaio 2026. La Commissione rafforzerà inoltre la diplomazia europea degli oceani per promuovere gli obiettivi e gli interessi dell'UE in materia sulla scena internazionale. Si concentrerà su priorità quali la rapida ratifica e attuazione a livello mondiale dell'accordo sulla biodiversità nelle zone non soggette a giurisdizione nazionale, un ambizioso trattato sulla plastica e la designazione di tre vaste aree marine protette nell'Oceano Antartico.

Attuazione e monitoraggio

Per conseguire gli obiettivi del patto per gli oceani la Commissione presenterà un atto legislativo sugli oceani entro il 2027. L'atto istituirà un quadro unico per agevolare l'attuazione degli obiettivi fondamentali del patto, riducendo nel contempo la burocrazia. Si baserà su una direttiva riveduta sulla pianificazione dello spazio marittimo, che rafforzerà il coordinamento intersettoriale e la gestione dei bacini marittimi. La Commissione istituirà inoltre un comitato di alto livello per gli oceani, che riunirà rappresentanti di vari settori connessi agli oceani allo scopo di guidare l'attuazione del patto per gli oceani, e lancerà un quadro operativo del patto dell'UE per gli oceani, che costituirà una piattaforma pubblica, trasparente e centralizzata per monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento dei suoi obiettivi.

Prossime fasi

Il patto europeo per gli oceani è stato presentato il 9 giugno alla conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani dalla presidente von der Leyen.



Contesto

Il patto europeo per gli oceani è stato introdotto negli orientamenti politici della Commissione von der Leyen II e chiesto nelle conclusioni del Consiglio europeo del 20 marzo 2025.

(Fonte: Commissione Europea)

10. La CE valuta revisione delle norme per un migliore accesso ad alloggi a prezzi accessibili **La Commissione europea intende raccogliere osservazioni su una revisione delle norme in materia di aiuti di Stato relative ai servizi di interesse economico generale (SIEG) per affrontare la questione degli alloggi a prezzi accessibili.**

Per colmare la carenza di investimenti per gli alloggi a prezzi accessibili occorrono considerevoli investimenti. Le misure di aiuto di Stato possono contribuire a incentivare gli investimenti necessari. Tutte le parti interessate, i cittadini, le imprese, le autorità pubbliche o le associazioni, possono contribuire rispondendo all'invito a presentare contributi e/o al questionario della consultazione pubblica generale pubblicata il 5 giugno. Sarà possibile contribuire fino al **31 luglio 2025**. L'invito a presentare contributi e la consultazione pubblica sono entrambi disponibili in tutte le 24 lingue ufficiali dell'UE attraverso il portale "[Di la tua](#)".

Revisione delle norme in materia di aiuti di Stato

Le norme vigenti in materia di aiuti di Stato consentono comunque agli Stati membri di sostenere l'accesso agli alloggi in diversi modi. In particolare, le norme SIEG consentono agli Stati membri di attuare misure in materia di edilizia popolare per le persone più svantaggiate senza alcun limite di compensazione. Tuttavia, come riconosciuto negli orientamenti politici della Commissione, le attuali norme in materia di aiuti di Stato non sono adeguate per consentire agli Stati membri di affrontare efficacemente i diversi problemi connessi all'accesso ad alloggi a prezzi accessibili al di là delle soluzioni abitative dell'edilizia popolare. La revisione mirata delle norme SIEG intende rispondere a tale esigenza e contribuire in tal modo a incentivare ulteriori investimenti in alloggi a prezzi accessibili. La revisione mira anche a semplificare, aggiornare e chiarire alcuni concetti delle norme.

Consultazione pubblica e invito a presentare contributi

L'obiettivo della consultazione pubblica è raccogliere informazioni e riscontri da parte delle autorità nazionali, regionali e locali, dei portatori di interessi e del pubblico. Le informazioni raccolte aiuteranno la Commissione a valutare, in modo collaborativo, trasparente e inclusivo, in che modo le norme SIEG debbano essere modificate per agevolare gli investimenti negli alloggi a prezzi accessibili. La Commissione analizzerà le risposte e pubblicherà una sintesi dei principali punti e conclusioni. I risultati delle consultazioni, in un contesto in cui i portatori di interessi saranno ampiamente coinvolti, confluiranno nella revisione in corso delle norme SIEG. Più in generale, la Commissione continuerà a dialogare sia con i cittadini che con le imprese prima di ultimare il suo processo di riesame.

Contesto

Il problema dell'accesso ad alloggi a prezzi accessibili non riguarda soltanto le categorie di cittadini con il reddito più basso. Ora interessa anche una parte più ampia della società a causa di tutta una serie di fattori, tra cui l'aumento della domanda di alloggi nelle aree urbane, l'aumento dei costi delle abitazioni, la carenza di offerta abitativa, l'invecchiamento del parco immobiliare, le disparità economiche regionali, il turismo e gli affitti a breve termine. In risposta alla grave crisi degli alloggi, la Commissione ha nominato Dan Jørgensen commissario per l'edilizia abitativa e ha istituito una task force sugli alloggi a prezzi accessibili per coordinare i flussi di lavoro della Commissione in questo settore. Nel 2026 la Commissione presenterà un piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili per integrare le politiche e le iniziative degli Stati membri e dei governi regionali e locali in materia di alloggi, nel rispetto del principio di sussidiarietà nel settore dell'edilizia abitativa e tenendo conto dei vari interessi delle numerose parti coinvolte. Tra le principali iniziative previste, la Commissione rivedrà le proprie norme in materia di aiuti di Stato, mantenendo la promessa di facilitare il finanziamento dell'efficienza energetica e di alloggi economicamente accessibili.

Per ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sono disponibili sul [sito web della Commissione](#) dedicato agli alloggi a prezzi accessibili.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno 2025

È online il bando del Concorso Nazionale del Fumetto Città di Valdagno, proposto da Progetto Giovani Valdagno, Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Valdagno. Il tema del concorso è libero e ammette l'utilizzo di tutte le tecniche manuali e digitali. La partecipazione al concorso è aperta a fumettiste e fumettisti non professionisti, chiamati a raccontare una storia a tema libero in massimo sei tavole. Due sono le categorie in gara: 11 – 16 anni (17 anni non compiuti); 17 – 30 anni (31 anni non compiuti). Le due categorie saranno giudicate da una giuria di professionisti presieduta dal fumettista Giuliano Piccinino, il giorno della premiazione dei lavori. Premi: primo classificato della categoria 11 – 16 un buono del valore di euro 50 da spendere per l'acquisto di fumetti, giochi, materiali per il disegno presso i negozi di Valdagno; primo classificato della categoria 17 – 30 ci sono invece in palio 300 euro. **Scadenza: 15 luglio 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Agorà Design Contest

Agorà Design invita progettisti, designer e architetti a confrontarsi con il tema de “Il progetto necessario”, esplorando il delicato equilibrio tra necessità contemporanee e buon design. I partecipanti sono chiamati a proporre progetti inediti e originali, caratterizzati da design, funzionalità e sostenibilità ambientale, che descrivano modi d'uso particolari e applicazioni innovative dei materiali. Il concorso è articolato in due sezioni: Living: dedicata agli spazi interni (dall'arredo ai suoi complementi, come tessuti, rivestimenti, pavimenti, ect...). Garden: per soluzioni outdoor; la sezione è dedicata esclusivamente ai “daybed”. Attraverso proposte di interior design o soluzioni outdoor, l'obiettivo è interpretare il concetto di necessità come motore creativo. La partecipazione è gratuita e può essere individuale o collettiva. Ogni partecipante potrà presentare un solo progetto. Le candidature sono aperte fino al **7 luglio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il [sito](#) dedicato.

13. Premio Gamma Donna per imprenditoria femminile

Con l'obiettivo di ridurre il gender gap in campo socio-economico e supportare l'imprenditoria femminile innovativa, torna anche quest'anno il Premio Gamma Donna che ha come destinatarie le donne founder, co-founder o socie attive con ruoli manageriali che si siano distinte per prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi innovativi, vantando almeno un bilancio alle spalle. Il Premio Gamma Donna 2025, che prevede l'invio delle candidature **fino al 6 luglio**, mette in palio per le vincitrici il Women Startup Award, concesso alla startupper più innovativa, il Giuliana Bertin Communication Award per l'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione e la Menzione per l'internazionalizzazione di DHL Express Italy, assegnata all'imprenditrice che si sia distinta nell'espandere la propria attività sui mercati internazionali. Tutte le candidate potranno accedere a un percorso itinerante di empowerment, formazione e business networking che farà tappa a Roma, Milano, Malpensa, Torino e Bologna. La finale del premio si terrà invece la prima settimana di novembre, nell'ambito del programma di Torino Capitale Europea dell'Innovazione. Tutte le candidature che entreranno nella "short-list Fab50", infine, potranno beneficiare di uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Premio Giornalistico UNCEM

Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani, nell'ambito del progetto ITALIAE – Linea d'intervento Atelier di sperimentazione sulle Green Communities – del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cofinanziato nell'ambito del POC PON "Governance e Capacità Istituzionale", promuove un Premio Giornalistico per articoli e servizi in radio e tv sui temi collegati allo sviluppo delle aree montane, alle Green Community, alla riorganizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento alle risposte dei territori alla crisi climatica e alla crisi demografica nei territori alpini e appenninici. Il Premio si rivolge a: Giornalisti pubblicisti e professionisti. Articoli e servizi tv devono essere pubblicati/andati in onda tra il 1° aprile 2024 e il 1° settembre 2025. Il Premio è finalizzato a riconoscere l'attività di divulgazione, comunicazione, analisi, approfondimento, ricerca sui temi relativi allo sviluppo sociale ed economico delle aree montane, alle green community, allo sviluppo locale, alla riorganizzazione istituzionale degli Enti locali, alle riforme e alla collaborazione tra Comuni ed Enti, alle trasformazioni scientifiche, tecnologiche, economiche e sociali nelle zone alpine e appenniniche italiane, anche a confronto con altri Paesi UE e non-UE. Articoli e servizi devono essere in lingua italiana. Il concorso prevede quattro sezioni: carta stampata, radio, siti web di informazione, TV. Ogni partecipante dovrà inviare il materiale tramite mail a Uncem, con la sola indicazione della sezione prescelta (carta stampata, radio, siti web di informazione, TV). Per la sezione carta stampata, il concorrente dovrà inviare il PDF della pagina originale intera del giornale su cui è apparso il servizio giornalistico. Dovranno essere ben visibili la data di uscita, la firma dell'Autore e la Testata. Per i siti web di informazione, dovrà essere inviato il file PDF della pagina del sito web. Dovranno essere ben visibili la data di uscita, la firma dell'Autore e l'url della Testata. I servizi televisivi e i servizi radiofonici dovranno essere trasmessi tramite mail, anche in file zip o attraverso piattaforma WeTransfer. Dovranno essere palesi nei file multimediali e indicati nella candidatura la data di messa in onda, trasmissione, Emittente, Autore del servizio. I materiali devono essere inviati a Uncem, tramite mail **info@uncem.it**, corredati dalla domanda di candidatura (Allegato 1), dalla copia fotostatica del documento di identità e copia del tesserino di iscrizione all'Ordine (con quote 2024 e 2025 regolarmente pagate). Ciascun Giornalista partecipante può inviare un solo articolo/servizio per ciascuna sezione. Articoli e servizi candidabili al Premio in oggetto devono trattare uno o più dei seguenti argomenti:

- Strategia delle Green Community per i territori [art.72 LN 221/2015];
- Modelli di sviluppo socio-economico dei territori montani;
- Riorganizzazione istituzionale degli Enti territoriali;
- Cooperazione tra Enti locali, storia, presente e futuro;
- Diritto e articolazione legislativa in materia di Enti locali, montagna, Enti, Regioni;
- Riforme istituzionali, riorganizzazione amministrativa, capacità organizzativa degli Enti locali;
- Turismo, promozione e marketing delle aree montane;
- Valorizzazione delle produzioni enogastronomiche delle aree montane, settore primario, agricoltura, filiere agroalimentari e gestione dei pascoli;
- Agenda digitale, infrastrutturazione, digitalizzazione, innovazione, e-government, digital divide e servizi smart nelle aree montane e internet per tutti;

- Politiche di coesione, programmi comunitari, fondi e progetti europei per la crescita e il miglioramento dei servizi e delle attività socio-economiche nelle aree montane;
- Energia, green economy, comunità energetiche, risparmio energetico e pianificazione;
- Rivitalizzazione dei borghi alpini e del patrimonio edilizio nei paesi;
- Riorganizzazione del commercio e dei servizi alle comunità;
- Architettura, urbanistica, organizzazione degli spazi e fruizione di edifici e luoghi;
- Comunità e antropologia culturale dei paesi e delle aree montane, geografie;
- Cambiamento climatico, geologia e condizioni geomorfologiche del territorio;
- Servizi pubblici in particolare relativi a scuola, formazione, sanità, socio-assistenza, trasporti e loro declinazione nelle aree interne, anche alla luce della Strategia nazionale Aree interne (Snai), della Strategia per le Montagne e della Strategia per la biodiversità;
- Gestione forestale, promozione delle risorse ambientali, piani di gestione delle risorse, riuso e riciclo di rifiuti e materiali, pagamento dei servizi ecosistemici-ambientali, decarbonizzazione, oil free zones, contrasto al consumo di suolo;
- Economia circolare e industria 4.0 nelle aree montane;
- Cambiamento climatico e crisi demografica con effetti su economia e società nelle aree montane italiane;
- Organizzazione istituzionale e situazione dei territori montani in altri Paesi UE e non-UE;
- Gestione dei rischi naturali, assetto del territorio montano, prevenzione del dissesto idrogeologico;
- Sport, attività ludiche, organizzazione di eventi sportivi, iniziative di promozione e valorizzazione dei territori;
- Ordinamento degli Enti locali, diritto amministrativo e legislazione in materia di pubblica amministrazione e aggregazioni sovracomunali.

Uncem si riserva di prendere in considerazione articoli e servizi candidati al premio con oggetto e contenuto riconducibile a temi collegati a montagna, green communities, aree interne, aree rurali, territorio, ambiente e cambiamento climatico non compresi in questo elenco.

I premi

- Sezione carta stampata: primo premio € 500,00 secondo premio € 200,00.
- Sezione on-line: primo premio € 500,00 secondo premio € 200,00.
- Sezione TV: primo premio € 500,00 secondo premio € 200,00.
- Sezione radio: primo premio € 500,00 secondo premio € 200,00.

La commissione giudicatrice individuerà i vincitori. Uncem si riserva di individuare ulteriori premi aggiuntivi, riconoscimenti e menzioni speciali, che potranno essere comunicati anche successivamente la data di termine di presentazione dei materiali. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Nuovo Grand Tour 2025

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura pubblica l'avviso pubblico di supporto al progetto di residenza Nuovo Grand Tour legato alla promozione dell'arte e della creatività italiana all'estero con uno stanziamento complessivo di 225.000 euro. Aderendo a questo programma, la DGCC sosterrà per i prossimi tre anni residenze per 50 giovani artisti e creativi under 30 italiani in Francia, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI) tramite l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi (IIC Parigi). Per candidarsi al bando occorre: la data di nascita deve essere uguale o successiva al 1° gennaio 1995; avere la nazionalità italiana o essere fiscalmente residenti in Italia; essere in possesso di un titolo accademico di primo livello (laurea triennale o diploma dell'accademia di belle arti); poter fornire, se risultati vincitori, un certificato di assicurazione civile; avere una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese. Per ogni artista selezionato è previsto: copertura delle spese di alloggio; un premio di residenza (grant) così articolato: indennità di residenza di 1.000 euro al mese a persona in proporzione alla durata della residenza; una borsa destinata a sostenere le spese necessarie alla ricerca e lo sviluppo della pratica artistica/critica/curatoriale, nonché la presentazione della ricerca, di 500 euro per singolo progetto; un contributo di 400 euro a persona destinato a sostenere le spese necessarie al viaggio (in classe economica) di andata e ritorno per la Francia; a seconda del luogo di residenza: accesso a sale prove, studi, laboratori e supporto curatoriale e/o tecnico. La domanda e il dossier di candidatura devono essere redatti in italiano e, a scelta del candidato, in inglese o in francese, compilando il formulario allegato al bando. Le candidature devono essere inviate **entro il 6 luglio 2025** al seguente indirizzo e-

mail: nouveaugrandtour2526@gmail.com. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dedicato: Creativitacontemporanea.cultura.gov.it. Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere, **entro il 2 luglio 2025**, all'indirizzo: iicparigi.concorso@esteri.it.

16. AiR – Artisti in residenza 2025

È partita la terza edizione del progetto AIR _ Artisti in Residenza, selezione nazionale per 10 residenze di artista destinate a jazzisti italiani che si svolgeranno all'estero per 4 settimane nel 2026. Il progetto è reso possibile grazie al contributo economico di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori – il patrocinio e l'accoglienza di Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate e Consolati e la collaborazione di EJN – Europe Jazz Network. La selezione è riservata a jazzisti di nazionalità italiana, nonché comunitaria o extracomunitaria, che risultino residenti in Italia e abbiano un'età compresa tra 18 e 40 anni. Non è richiesto alcun titolo di studio specifico, ma saranno valutati i titoli artistici, le proposte musicali e le motivazioni personali. La residenza si svolgerà nel 2026, presso le sedi di Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate e Consolati nel mondo. MIDJ, Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate e Consolati metteranno a disposizione dei residenti: le spese dei viaggi di andata e ritorno; l'ospitalità a titolo gratuito per l'intero periodo della residenza; una diaria settimanale da decidere in base al luogo; un luogo fisico a disposizione per studio e prove con eventuale pianoforte; un tutor a disposizione per l'intero periodo; la possibilità di realizzare un concerto a fine residenza. Infine MIDJ si impegnerà, tramite il tutor e gli Istituti coinvolti, a stabilire il maggior numero di connessioni possibili per facilitare la partecipazione dei residenti all'interno delle programmazioni dei Festival e delle rassegne locali. Le candidature dovranno pervenire **entro il 15 luglio 2025** all'indirizzo: midjsoci@gmail.com. Bando completo su Musicisti-jazz.it.

STUDIO E FORMAZIONE

17. Premio Valeria Solesin: borse di studio per Lauree Magistrali

Il Premio, promosso dal Forum della Meritocrazia con il sostegno della Famiglia Solesin, è dedicato alla memoria di Valeria Solesin, giovane ricercatrice italiana vittima della strage del Bataclan, e premia le migliori tesi di ricerca sui seguenti temi:

- Il ruolo del talento femminile nello sviluppo economico e sociale;
- Occupazione e leadership femminile;
- Donne nei settori STEM;
- Certificazione parità di genere;
- Inclusione delle donne migranti.

Requisiti d'accesso al bando:

- Laurea Magistrale (LM) discussa presso qualsiasi ateneo italiano.
- Tesi ammesse: discusse dopo il 1° gennaio 2023
- Ambiti: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Ingegneria, Psicologia, Data Science e altri.

La domanda di partecipazione insieme alla relativa documentazione dovranno essere inviate via e-mail includendo nell'oggetto "Premio Valeria Solesin – Nome Cognome del/la candidato/a", e dovendo contenere:

- Dati anagrafici del/la candidato/a e codice fiscale residenza;
- Residenza, Domicilio e recapito telefonico;
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
- Liberatoria per la consultazione pubblica della tesi;
- Dichiarazione di accettazione delle norme del presente bando;
- Copia di documento d'identità;
- Certificato di laurea rilasciato dalla segreteria universitaria;
- Curriculum vitae et studiorum;
- Tesi completa (in italiano o in inglese);
- Abstract (max 5.000 caratteri, Word .doc/.docx, Times New Roman 12/10);
- Motivazione sulla rilevanza della tesi (max 2.500 caratteri, Word .doc/.docx).

In palio oltre **31.000 euro in premi**, grazie al sostegno di aziende, istituzioni e associazioni italiane.

Scadenza: 31 luglio 2025. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Uncem: premio per tesi di laurea su montagna, green community, enti locali

L'Uncem, Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani, promuove un Premio per le migliori tesi di laurea sui temi collegati allo sviluppo delle aree montane, alle Green Community, alla riorganizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento alle risposte dei territori alla crisi climatica e alla crisi demografica nei territori alpini e appenninici. L'iniziativa, realizzata nell'ambito del progetto ITALIAE – Linea d'intervento Atelier di sperimentazione sulle Green Communities – del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cofinanziato nell'ambito del POC PON "Governance e Capacità Istituzionale", mira a valorizzare l'importante attività di studio, analisi e approfondimento alla base dei lavori di tesi e a incoraggiare l'interesse per la ricerca e l'approfondimento del neolaureato sui temi relativi allo sviluppo sociale ed economico delle aree montane. Il contest si rivolge a neolaureati tra il 1 gennaio 2024 e il 15 agosto 2025 e il cui lavoro di tesi ha riguardato una serie di temi collegati a montagna, aree interne, aree rurali, territorio elencati nel bando. Una commissione giudicatrice preposta individuerà quattro vincitori a cui Uncem assegnerà altrettanti premi in denaro del valore di euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuno. Inoltre, le tesi di laurea presentate verranno recensite e presentate sul sito internet dell'Uncem e sugli altri portali web collegati. Uncem offrirà ai soggetti candidati l'opportunità di presentare la tesi di laurea all'interno di specifici incontri (e/o webinar) sui territori montani oggetto della tesi stessa, d'intesa con gli Enti locali. Le candidature dovranno essere inviate, secondo le procedure indicate nel bando, **entro 30 agosto 2025**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Borse di Studio 2025/26 in Slovenia per Italiani

Il Ministero dell'educazione, della scienza e dello sport della Repubblica di Slovenia offre 20 borse di studio a cittadini italiani, sulla base di un accordo bilaterale con il Ministero italiano degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Le borse di studio sono per seguire corsi universitari, per fare ricerche presso archivi, centri culturali, biblioteche, laboratori e per seguire corsi di lingua presso centri specializzati in Slovenia nell'anno accademico 2025/2026. Per poter partecipare alla borsa di studio, è necessario avere i seguenti requisiti: studenti universitari o laureati e candidati-dottorandi di ricerca; parlare sloveno o la lingua concordata con il docente che li seguirà negli studi/ricerche; il limite di età dei candidati per soggiorni di studio è di 26 anni e 30 anni per la visita di ricerca (ricercatori). Per l'anno accademico 2025/2026, la borsa di studio comprende: 400 EUR* al mese – il suo importo viene periodicamente rivisto e adeguato; alloggio gratuito nelle strutture (dormitorio per studenti) dell'Università (pagato dal CMEPIUS); pasti sovvenzionati – tramite l'Organizzazione Studentesca della Slovenia; assicurazione medica di base per i candidati extracomunitari se non c'è un accordo bilaterale sulla salute; assicurazione sanitaria tra la Slovenia e il paese d'origine del candidato (pagata dal CMEPIUS). L'elenco di tutti gli istituti di istruzione superiore accreditati e dei programmi di studio nella Repubblica di Slovenia è disponibile sul sito web della SQAA – Slovenian Quality Assurance Agency per l'istruzione superiore. Per maggiori informazioni, scaricare il [bando](#) o visitare il sito alla voce [Bilateral Scholarships 2025/2026](#). Ogni fascicolo di domanda deve contenere una copia di un modulo di domanda compilato in modo completo e leggibile e la lettera di accettazione con i seguenti allegati richiesti in duplicare: una fotocopia della carta d'identità o del passaporto (pagina con la fotografia); una lettera di raccomandazione per soggiorni di studio e due lettere di raccomandazione per soggiorno di ricerca da parte l'istituto d'origine del richiedente; fotocopia del diploma e / o della / e trascrizione / i certificata / e dei documenti. Tutti questi documenti devono essere scritti o tradotti in sloveno o in inglese. **Scadenza: 30 giugno 2025**.

20. Summer School Renzo Imbeni 2025: due borse per tirocini presso il Parlamento europeo

Organizzata dal Comune di Modena in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione Collegio San Carlo, la Summer School Renzo Imbeni è un'iniziativa prestigiosa, nata per onorare la memoria di Renzo Imbeni, Vicepresidente del Parlamento europeo. Il titolo dell'edizione di quest'anno è "Europa 2025: da utopia a necessità". Il corso si terrà dal 1° al 6 settembre 2025 ed è rivolto a un massimo di 30 partecipanti.

Requisiti:

- I candidati devono essere cittadini dell'Unione europea o di un Paese candidato all'adesione all'Unione europea, che abbiano conseguito da non più di 36 mesi alla data di scadenza del presente avviso il diploma di laurea magistrale (o specialistica o equipollente) in un Paese membro dell'Unione europea o candidato all'adesione.

- I candidati devono essere laureati in discipline economiche, giuridiche, socio-politiche o umanistico-letterarie, con un percorso di studi che comprenda il superamento di esami in almeno uno dei seguenti ambiti: diritto dell'Unione europea e/o diritto internazionale; lingue e culture dei Paesi dell'Unione europea; storia e/o economia dell'integrazione europea.
- I candidati devono conoscere la lingua italiana e la lingua inglese a un livello pari o superiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue messo a punto dal Consiglio d'Europa.

Al termine del corso saranno erogate due borse per un tirocinio presso il Parlamento europeo a Bruxelles che avrà luogo nel corso del primo semestre 2026. L'ammontare di ciascuna borsa di tirocinio è di € 5.000 al lordo di oneri fiscali e contributivi. **Scadenza: 7 luglio 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Tirocini presso il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione Europea

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione Europea, con sede in Lussemburgo, si occupa di fornire servizi di traduzione e linguistici alle altre agenzie decentrate dell'UE e, occasionalmente, assiste istituzioni e organi dell'UE che dispongono di propri servizi di traduzione durante picchi di lavoro o per progetti specifici. Attualmente, il Centro ha aperto le selezioni per nuovi tirocini retribuiti da svolgersi nel 2025-2026. Il CdT è alla ricerca di:

- **1 tirocinante traduttore lettone** (Dipartimento dei servizi linguistici);
- **1 tirocinante traduttore tedesco** (Dipartimento dei servizi linguistici);
- **1 tirocinante traduttore inglese** (Dipartimento dei servizi linguistici);
- **1 tirocinante traduttore rumeno** (Dipartimento dei servizi linguistici);
- **1 tirocinante presso la Sezione Soluzioni Linguistiche Avanzate** (Dipartimento di Gestione Operativa);
- **1 tirocinante presso la Sezione Risorse Umane e Supporto al Personale** (Dipartimento dei Servizi Aziendali).

Quali saranno i compiti dei tirocinanti?

- Dipartimento dei servizi linguistici: traduzioni di breve e media lunghezza, il post-editing di testi prodotti da traduzioni automatiche, controlli di qualità, scrittura di sottotitoli e qualsiasi altro compito pertinente richiesto dall'attività.
- Dipartimento di Gestione Operativa: Supporto nelle attività di traduzione automatica e intelligenza artificiale, partecipazione all'implementazione di nuove funzionalità, assistenza in workshop e formazione, e supporto agli utenti nella gestione delle applicazioni e dei feedback.
- Dipartimento dei Servizi Aziendali: Supporto nelle attività HR quotidiane, selezione e onboarding, gestione documenti e dati, sviluppo formazione, valutazioni e altre attività amministrative.

Cosa offrono?

I tirocinanti riceveranno un contributo mensile pari a 1666,62 EUR. [Consulta qui](#) le linee guida sui tirocini presso questa istituzione!

Quali sono i criteri di ammissibilità?

- Maggiore età;
- Cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Aver completato con successo almeno tre anni di studi universitari o equivalenti;
- Avere delle competenze linguistiche di livello B2 e C1 in almeno due lingue;
- Non aver mai svolto un tirocinio presso l'ente;
- Non aver ricevuto condanne penali.

Come candidarsi?

[Clicca qui](#) per scegliere la posizione che preferisci e candidarti. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#). **Le selezioni scadono il 30 giugno 2025.**

22. Stage in Austria al Centro Europeo di Lingue Moderne

Il Centro Europeo di Lingue Moderne è la struttura del Consiglio d'Europa che ha il compito di promuovere e incentivare politiche a favore delle lingue e la promozione di approcci innovativi nell'apprendimento e l'insegnamento delle lingue moderne. Il Centro Europeo per le Lingue Moderne offre tirocini in quattro aree diverse: Amministrazione, Comunicazione e documentazione, Programma e Logistica e Sito web. Due volte l'anno, il Centro Europeo di Lingue Moderne accoglie tirocinanti da inserire in una delle quattro aree specialistiche della struttura

Sito web:

- Aggiungere / aggiornare informazioni ed imparare come sviluppare i vari siti dell'ECML e dei suoi progetti;
- Produrre pubblicazioni e volantini;
- Impaginare e modificare i documenti;
- Sostenere le attività locali del progetto ECML;
- Contribuire alla strategia di comunicazione dell'ECML e alla promozione del Centro.

Programma e logistica:

- Supporto all'assistente al programma e al segretario del programma, curando documenti, contattando i partecipanti dei workshop ed inviando tutti i tipi di documentazione necessari;
- Fornire assistenza allo staff e ai partecipanti durante i workshop e durante gli incontri.

Documentazione e Comunicazione:

- Fornire supporto alle attività quotidiane;
- Fornire assistenza ai partecipanti ai workshop e alle riunioni dell'ECML (preparazione delle sale riunioni, cartelle dei partecipanti e stand di pubblicazione, fornitura di supporto logistico ai partecipanti);
- Fornire assistenza generale (richieste individuali, ordini di documentazione, bolle di consegna, fatture, spedizioni diplomatiche, imballaggio, coordinamento della logistica);
- Presentazione delle risorse dell'ECML durante visite guidate per gruppi internazionali di esperti, studenti, gruppi scolastici;
- Sviluppo del sito web ECML (www.ecml.at): aggiornamento delle pagine Web relative alla formazione linguistica e alla competenza ECML nei paesi membri e partner;
- Lavoro editoriale / Traduzioni: traduzione di e-news da e verso l'inglese e il francese; dell'ECML;
- Lavoro in biblioteca: catalogazione delle risorse dell'ECML "Collezione John Trim", scrivendo brevi contenuti e descrizioni tematiche e mantenendo aggiornati i registri dei prestiti.

Amministrazione generale

- Prestare assistenza nello sviluppo del database "progetti" e all'implementazione del Windream (Document Management Software);
- Fornire supporto nel processo della documentazione finanziaria;
- Lavoro di fotocopiatura/scanning, classificazione secondo l'articolo di bilancio e registrazione della posta;
- Correzioni al database di posta dell'EMCL (correzione/immissione di informazioni già esistenti);
- Inserimento di dati bancari nel database ECML;
- Preparazione della documentazione dei workshop come biglietti pre-pagati prenotazioni alberghiere ecc. ecc.;
- Preparazione di moduli di rimborso e assistenza nella registrazione dei partecipanti di workshop, riunioni di rete o di esperti;
- Preparazione di eventi nel quadro del programma di attività ECML.

Condizioni economiche:

- E' prevista una sovvenzione mensile di 765 euro;
- Una deduzione di circa 20 euro è prevista tutti i mesi dalla retribuzione del tirocinante per le spese di assicurazione durante il soggiorno;
- Leggi le [FAQ](#) per avere informazioni sulle condizioni economiche.

Requisiti per partecipare:

- Avere ottima conoscenza di inglese o francese;
- Possedere la laurea triennale;
- Essere flessibili, organizzati e portati al lavoro di gruppo;
- Risiedere o studiare in uno dei paesi membri della rete [ECML](#): *Albania, Andorra, Armenia, Austria, Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Estonia, Finland, France, Germany, Iceland, Ireland, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Malta, Montenegro, Netherlands, Norway, Poland, Romania, Slovak, Republic Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland ecc. ecc.*

IMPORTANTE: I candidati dei paesi non membri, **come l'Italia**, possono fare domanda se stanno vivendo/studiando all'interno di uno dei paesi membri della rete ECML.

Modalità di partecipazione

Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 30 giugno 2025** (per il periodo da ottobre 2025 a marzo 2026).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	037
DATA:	19.06.2025
TITOLO PROGETTO:	"CRTL + Y - Transforming Digital Spaces in Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Municipality of Fundão – Altro (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione vuole rafforzare dotare i giovani lavoratori delle competenze digitali, degli strumenti e delle strategie educative necessarie per creare comunità online sicure e coinvolgenti per i giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 27 luglio - 2 agosto 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Fundão, Alpedrinha, Portogallo.</p> <p>Sintesi: CRTL+Y è un corso di formazione di 5 giorni in Portogallo che abilita 24 operatori giovanili con strumenti digitali per creare comunità online sicure e co-sviluppare attività NFE per la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili.</p> <p>Dettagli: CRTL+Y - Transforming Digital Spaces in Youth Work è un corso di formazione di 5 giorni progettato per operatori giovanili, formatori, educatori e facilitatori attivi nel campo dell'istruzione non formale e del lavoro giovanile. In un momento in cui la partecipazione dei giovani avviene sempre più in ambienti digitali, CRTL+Y risponde alla necessità urgente di dotare i giovani lavoratori delle competenze digitali, degli strumenti e delle strategie educative necessarie per creare comunità online sicure e coinvolgenti per i giovani. La formazione riunirà 24 operatori giovanili di tutta l'Europa nella città di Alpedrinha, nel comune di Fundão. In questi cinque giorni, i partecipanti prenderanno parte a workshop pratici, laboratori di co-creazione, esperienze di apprendimento gamificate e apprendimento tra pari per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a usare strumenti digitali come Miro, Discord, Notion e Canva; • Scoprire i moderni metodi di istruzione non formale; • Esplorare come creare e gestire comunità online in cui i giovani possono partecipare, esprimersi e connettersi con il lavoro giovanile; • Scoprire come applicare metodi di gamification per aumentare il coinvolgimento dei giovani nelle tue attività; • Collaborare con altri operatori giovanili per creare attività di educazione digitale non formale pronte per essere implementate nella tua comunità.

	<p>Questa formazione si rivolge agli operatori giovanili esperti o nuovi nel mondo digitale che vogliono innovare la loro pratica, rafforzare la presenza digitale della loro organizzazione e incontrare i giovani dove sono: nel mondo digitale. Tutti i partecipanti partiranno con strumenti concreti, metodi collaudati e un piano chiaro per implementare un'attività NFE digitale nel loro contesto locale, garantendo la sostenibilità e l'impatto locale del progetto.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Il Comune di Fundão organizzerà l'alloggio e coprirà i costi per l'alloggio e la ristorazione.</p> <p>Rimborso del viaggio Per quanto riguarda i viaggi, ogni partecipante/organizzazione è responsabile del l'acquisto dei propri i propri voli e biglietti del bus, considerando che l'importo sarà allora rimborsato dal Comune di Fundão. L'acquisto di autobus deve essere effettuata sul sito Rede Expressos (la nostra raccomandazione) o fisicamente all'indirizzo la biglietteria della stazione degli autobus. https://rede-expressos.pt/pt. Il limite massimo di budget di viaggio è: 10 – 99 km 28 EUR (56 EUR Green Travel); 100 – 499 km 211 EUR (285 EUR Green Travel); 500 – 1999 km 309 EUR (417 EUR Green Travel); 2000 – 2999 km 395 EUR (535 EUR Green Travel); 3000 – 3999 km 580 EUR (785 EUR Green Travel); 4000 – 7999 km 1188 EUR.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	25 Giugno 2025

NR.:	038
DATA:	19.06.2025
TITOLO PROGETTO:	“Youth Participation Activities for Young People and Municipalities”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Fondazione per la gioventù e l'apprendimento permanente (Agenzia nazionale ellenica) – Agenzia nazionale (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	I partecipanti esploreranno i principi chiave della Carta europea sul lavoro giovanile locale e otterranno strumenti pratici dal Changemakers Kit per rafforzare la partecipazione dei giovani a livello locale.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 3-7 novembre 2025. Luogo e paese dell'attività: Ioannina, Grecia. Sintesi: Lo scopo del corso di formazione è quello di rafforzare il dialogo tra i giovani e i comuni in tutta Europa, promuovendo la cooperazione e la co-progettazione di iniziative nell'ambito di Erasmus+ / Gioventù. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili; responsabili delle politiche giovanili, rappresentanti dei comuni. Info accessibilità: Questa attività e il luogo di svolgimento sono accessibili alle persone con disabilità.</p>

Dettagli

Questo seminario mira a rafforzare il dialogo tra i giovani e i comuni in tutta Europa, promuovendo la cooperazione e la co-progettazione di iniziative nell'ambito di Erasmus+ / Gioventù. I partecipanti esploreranno i principi chiave della Carta europea sul lavoro giovanile locale e otterranno strumenti pratici dal Changemakers Kit per rafforzare la partecipazione dei giovani a livello locale.

Obiettivi

- Fornire ai partecipanti conoscenze essenziali sulle attività di partecipazione dei giovani (azione chiave 1 - KA154);
- Esplorare e applicare i principi della Carta europea per il lavoro locale dei giovani;
- Fornire ai giovani e alle municipalità gli strumenti del Changemakers Kit per promuovere il coinvolgimento dei giovani;
- Rafforzare la cooperazione transfrontaliera e costruire una rete di operatori giovanili e rappresentanti comunali.

Target Group

- Giovani dai 18 ai 30 anni;
- Rappresentanti comunali;
- Animatori giovanili attivi e parti interessate nel l'ambito del lavoro giovanile locale.

Ogni comune dovrebbe essere rappresentato da un rappresentante comunale e da un giovane della stessa zona.

Importante da sapere

- La lingua di lavoro sarà l'inglese (internazionale). Il tuo inglese non deve essere perfetto, ma devi essere in grado di seguire le presentazioni e avere discussioni in inglese.
- Sarete sistemati di default in camere doppie (una grande opportunità per conoscere meglio un collega youth worker).
- Le candidature devono includere un giovane e un rappresentante comunale della stessa zona.
- Responsabilità a mettere in pratica le conoscenze acquisite e presentare domanda per un futuro progetto KA154-Youth Participation Activity.

Costi:**Quota di partecipazione**

Questo progetto è finanziato dalle agenzie nazionali (AN) partecipanti al programma Erasmus+ e al Corpo europeo di solidarietà. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione dei partecipanti del proprio paese, rivolgersi all'Agenzia nazionale o al Centro risorse SALTO (SALTO).

Vitto e alloggio

L'Agenzia Nazionale ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi per alloggio e vitto.

Rimborso del viaggio

Contattate la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se possono sostenere le vostre spese di viaggio. Se sì, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare

	la prenotazione dei tuoi biglietti e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	29 Giugno 2025

NR.:	039
DATA:	19.06.2025
TITOLO PROGETTO:	"Tools4(ex)CHANGE"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Amics.eu - ONG giovanile (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di dotare i partecipanti di conoscenze e strumenti pratici per progettare e attuare attività educative non formali in contesti di scambio giovanile.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 16-24 luglio 2025. Luogo e paese dell'attività: Alicante, Spagna. Sintesi: Tools4(ex)Change è un corso di formazione pratico progettato per dotare i possibili responsabili degli scambi giovanili delle conoscenze e delle competenze necessarie per utilizzare strumenti e metodi educativi non formali al fine di creare e facilitare scambi di giovani significativi, inclusivi ed efficaci. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili.</p> <p>Dettagli L'obiettivo di Tools4(ex)Change è quello di responsabilizzare gli aspiranti leader degli scambi giovanili con le competenze, la fiducia e la creatività per progettare e facilitare scambi di giovani significativi, inclusivi e di impatto/metodi di istruzione formale basati sul l'apprendimento esperienziale e il dialogo interculturale.</p> <p>Obiettivi del corso di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dotare i partecipanti di conoscenze e strumenti pratici per progettare e attuare attività educative non formali in contesti di scambio giovanile. • Fornire esperienze pratiche con una varietà di metodi di apprendimento esperienziale, incoraggiando la riflessione, la partecipazione attiva e l'apprendimento tra pari. • Promuovere la consapevolezza e le competenze per sostenere un dialogo interculturale significativo e ambienti inclusivi negli scambi di giovani. • Esplorare i temi e le questioni attualmente rilevanti per i giovani attraverso metodi creativi e partecipativi. • Sostenere i partecipanti nel loro sviluppo come operatori e facilitatori giovanili, promuovendo la consapevolezza di sé, la collaborazione e un approccio basato sui valori al lavoro giovanile. <p>Metodi di lavoro: Il corso di formazione si baserà su un approccio interattivo e partecipativo. I processi di apprendimento reciproco e di apprendimento pratico saranno cruciali, così come l'apprendimento tra pari autodiretto, in cui i partner condividono in egual misura le loro conoscenze ponendo l'accento sul l'integrazione e promuovendo un'esperienza di apprendimento indipendente. Durante</p>

	<p>la formazione verranno utilizzati metodi di istruzione non formale e informale, quali il lavoro individuale, a coppie e in gruppo, laboratori creativi, metodi teatrali, giochi di simulazione e di situazione, esercizi di risoluzione dei problemi e di dibattito, presentazioni e discussioni, elementi interni ed esterni.</p> <p>A chi? Tools4(ex)Change è destinato ai giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni che sono interessati a diventare responsabili degli scambi giovanili. La formazione è ideale per le persone che sono appassionate di lavorare con i coetanei, facilitando esperienze di gruppo inclusive e utilizzando l'istruzione non formale per avere un impatto positivo. Questo corso di formazione è particolarmente adatto per: aspiranti o giovani leader emergenti; partecipanti con una certa esperienza negli scambi di giovani come partecipanti disposti a diventare leader; giovani desiderosi di esplorare i metodi educativi non formali e l'apprendimento esperienziale; coloro che desiderano acquisire competenze pratiche nella facilitazione di attività formative rivolte ai giovani.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Alloggio, vitto e programma sono interamente a carico degli organizzatori.</p> <p>Rimborso del viaggio Le spese di viaggio sono determinate da standard stabiliti rigorosamente dal programma Erasmus+ in base alla distanza tra la tua città e Alicante. Dopo il corso di formazione, entro 60 giorni lavorativi, dopo aver ricevuto tutti i documenti necessari, prevediamo di rimborsare le spese di viaggio tramite bonifico bancario.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	30 Giugno 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) MALTA, SOCIETÀ DI CONSULENZA AMBIENTALE RICERCA PERSONALE

La rete EURES ricerca personale **per azienda leader nella gestione dell'energia**, nei sistemi di sicurezza, nell'automazione degli edifici e nell'IoT. I profili ricercati sono:

- **[Building Management Systems \(BMS\) Technician](#)** (Ref: 419170)

Sede di lavoro: Iz-Zejtun, Malta. Tra i requisiti richiesti: padronanza della lingua inglese ed esperienza pregressa nel ruolo/settore. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sui requisiti richiesti per la candidatura **[consultare il portale EURES](#)** e **[il portale Jobsplus](#)**. Data di chiusura candidature: **06 luglio 2025**.

- **[ELV Project Engineer](#)** (Ref: 418251)

Sede di Lavoro: Bulebel, Malta. Tra i requisiti richiesti: padronanza della lingua inglese ed esperienza pregressa nel ruolo/settore. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sui requisiti richiesti per la candidatura **[consultare il portale EURES](#)** e **[il portale Jobsplus](#)**. Data di chiusura

candidature **16 luglio 2025**. Per candidarsi inviare, non oltre la data di scadenza delle candidature, il proprio Curriculum Vitae e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo: euress.recruitment.jobspplus@gov.mt indicando il nome del profilo e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

B) SPAGNA, SI RICERCANO TECNICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DI ASCENSORI

Per azienda **leader nelle soluzioni per la mobilità verticale**, specializzata nella progettazione, produzione, installazione, manutenzione e modernizzazione di ascensori, scale mobili, rampe e tappeti mobili, la rete EURES ricerca, per la sede di Maiorca, n. **5 Elevator Maintenance Technicians**. I candidati ricercati hanno ottima conoscenza dello spagnolo ed esperienza pregressa nella manutenzione di attrezzature di sollevamento. Si richiede inoltre formazione professionale con specializzazione tecnica (elettricità, elettronica, manutenzione) o equivalente, se non si possiede almeno una formazione tecnica di base. La scadenza per l'invio delle candidature è il **31 luglio 2025**. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidatura [consultare la locandina in inglese](#) o [in spagnolo](#).

C) IRLANDA, SI RICERCA PERSONALE PER AZIENDA LEADER NELLA LAVORAZIONE DI CARNI

La rete EURES ricerca personale da impiegare in diversi stabilimenti irlandesi di nota azienda specializzata nella lavorazione di carni. Si ricercano **General Operatives** (Rif: #JOB-2394720) che in team lavoreranno al taglio, rifinitura e confezionamento delle carni. Sono 35 i posti disponibili. Si lavorerà su turni diurni e serali con una rotazione quindicinale. È possibile inviare la propria candidatura **fino al 03 luglio 2025**. Per maggiori informazioni sul profilo ricercato e sulle modalità di candidature [consultare il portale JobsIreland](#).

D) IRLANDA: NELLA CONTEA DI CAVAN, HOTEL A 4 STELLE È ALLA RICERCA DI PERSONALE

La **rete EURES** ha avviato una ricerca di personale per un prestigioso **hotel a 4 stelle in Irlanda**, nella **contea di Cavan**. Per le **tre posizioni** aperte – Accommodation Assistant, Restaurant Supervisor e Food & Beverage Assistants – sarà possibile inviare la candidatura **fino a martedì 1° luglio 2025**. Nel dettaglio, la ricerca riguarda:

- **Accommodation Assistant** (Ref: #JOB-2394391) – si occuperanno della pulizia delle camere, dei corridoi e, occasionalmente, della pulizia di altre aree dell'hotel. Si richiede la conoscenza dell'inglese (almeno di livello B1). L'esperienza pregressa nel ruolo sarà titolo preferenziale. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidatura, si può consultare la pagina dedicata.
- **Restaurant Supervisor** (Ref: #JOB-2394386) – si occuperà delle attività connesse alla gestione del ristorante. Sono richieste la buona conoscenza dell'inglese e un'esperienza pregressa nel ruolo, almeno biennale. Per maggiori informazioni, anche sulle modalità di candidature, altri elementi sono disponibili sulla pagina dedicata.
- **Food & Beverage Assistants** (Ref: #JOB-2394387) – si occuperanno dell'accoglienza clienti, della gestione delle ordinazioni e della preparazione/riordino dei tavoli e della sala. Tra i requisiti necessari, la buona conoscenza dell'inglese. Costituirà titolo preferenziale la pregressa esperienza nel ruolo. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature, si rimanda al [portale EURES](#).

E) SVEZIA, SI RICERCA PERSONALE PER ACCIAIERIA

La rete EURES ricerca personale per nota acciaieria con sede a Boden, Svezia settentrionale. Numerose le posizioni disponibili per elettricisti, meccanici e operatori. I candidati ricercati hanno idonea formazione ed esperienza pregressa nel settore. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, la conoscenza dello svedese è un titolo preferenziale. Le figure professionali ricercate sono:

- **Electrician – Hydrogen Plant** (Job ID: 5891840)
- **Electrician – Hot mill area** (Job ID: 5821687)
- **Lab Technician** (Job ID: 5819543)
- **Electrician – Continuous casting** (Job ID: 5821062)
- **Mechanic Hydrogen Plant** (Job ID: 5893765)
- **Mechanic Hot Mill** (Job ID: 5821884)
- **Mechanic Casting area** (Job ID: 5821056)
- **Mechanic Cranes & Lifting equipment** (Job ID: 5893765)
- **Process Operator EAF** (Job ID: 5875815)
- **Process Operator Hydrogen Plant** (Job ID: 5891840)

- [Operator Cranes & Logistic](#) (Job ID: 5874895)
- [Process Operator Hot Mill](#) (Job ID: 5875805)
- [Process Operator Continuous Casting](#) (Job ID: 5827145)

È possibile inviare la propria candidatura fino al **31 luglio 2025**. Per ulteriori dettagli sulle offerte di lavoro e sull'invio delle candidature consultare le posizioni da ricoprire.

F) AZIENDA FARMACEUTICA CON SEDE A MALTA RICERCA PERSONALE

Per azienda leader dello sviluppo, produzione e commercializzazione di farmaci, la rete EURES ricerca un [Quality Engineering Officer](#) (num. di riferimento: 418900). Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sui requisiti richiesti per la candidatura [consultare il portale EURES](#) e il [portale Jobsplus](#). I candidati ideali hanno idonea formazione professionale, buona conoscenza della lingua inglese (livello C1) ed esperienza pregressa nel settore o in ambiti affini. Data di chiusura candidature: **29 giugno 2025**. Per candidarsi alle offerte di lavoro inviare, entro e non oltre la data di chiusura delle candidature, il proprio cv e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt indicando il nome della posizione per la quale ci si candida e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

G) EURES PIEMONTE RICERCA INFERMIERE/I

EURES Piemonte ricerca INFERMIERE/I. Si occuperanno di **fornire assistenza** infermieristica ai partecipanti al camp (assistenza al medico del camp, somministrazione medicinali dopo consulto medico). I Camp si trovano in Italia ed estero (anche in UK e Spagna come accompagnatore a seguito del gruppo). Requisiti: abilitazione alla professione; iscrizione all'albo; attestato BLSD; inglese (intermedio B1) preferibile. Condizioni economiche: compenso 450€ a settimana (disponibilità minima); periodo di lavoro indicativo dal 22 giugno al 10 agosto; vitto e alloggio in hotel camera singola. Gli interessati devono inoltrare la propria candidatura, con allegato un CV aggiornato, al seguente indirizzo mail: eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it, specificando nell'oggetto il profilo per cui ci si candida. **Scadenza: 30 giugno 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

25. Offerte di lavoro in Italia

A) MONDADORI: OPPORTUNITÀ DI LAVORO ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA 2025

Mondadori ha aperto le selezioni per nuovi addetti vendita da impiegare presso il bookshop ufficiale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, uno degli eventi cinematografici più prestigiosi al mondo. I candidati selezionati lavoreranno a stretto contatto con il pubblico, occupandosi di: assistenza alla clientela; gestione vendite e pagamenti; controllo dell'assortimento e allestimento dei prodotti; monitoraggio scorte di magazzino; Periodo di lavoro: contratto a tempo determinato **dal 22 agosto all'8 settembre 2025**, in concomitanza con la manifestazione.

Requisiti richiesti:

- Laurea, preferibilmente in ambito artistico o culturale;
- Passione per il cinema e l'editoria;
- Esperienza (anche minima) con casse POS e operazioni di apertura/chiusura cassa;
- Conoscenza dell'inglese e possibilmente di una seconda lingua;
- Ottime doti comunicative, flessibilità e orientamento al cliente.

Per inviare la propria candidatura, è necessario visitare il [sito ufficiale](#) di Mondadori e selezionare l'annuncio "Addette/i vendita Bookshop – Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica".

B) TRENORD SELEZIONA ASPIRANTI MACCHINISTI: FORMAZIONE E ASSUNZIONE PER DIPLOMATI

Trenord, azienda di trasporto ferroviario attiva in Lombardia, ha avviato una nuova selezione per futuri macchinisti. L'opportunità è rivolta a candidati diplomati, preferibilmente residenti in Lombardia, e prevede un percorso formativo retribuito che culminerà nell'assunzione. I partecipanti selezionati accederanno a un programma articolato in più fasi:

- Licenza Europea di condotta treni (1 mese);
- Certificato Complementare A4/B1 (7 mesi);
- Tirocinio e addestramento pratico (5 mesi).

Requisiti richiesti: possedere un diploma di scuola superiore; avere la patente B; conoscere la lingua italiana a livello madrelingua o certificato minimo B1; saranno valutate positivamente soft skills come responsabilità, lavoro in team, flessibilità e problem solving. Le domande possono essere inviate entro le ore 15:00 del **25 giugno 2025** compilando il [form online](#) disponibile sul sito Trenord.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ARUBA

Aruba, Internet Service Provider italiano, è alla ricerca di figure professionali da assumere e inserire presso le varie sedi dislocate sul territorio nazionale. Nello specifico, i profili ricercati riguardano:

- Tecnico Impianti Elettrici;
- Legale Finanza Agevolata;
- AI Software Engineer;
- AI Advisor;
- Legale Finanza Agevolata;
- Network Engineer;
- Cloud Infrastructure System Engineer;
- Cloud Infrastructure Architect;
- Software Architect.

L'esperienza richiesta così come l'inquadramento contrattuale e la retribuzione variano a seconda del profilo prescelto e delle competenze specifiche del candidato. Per conoscere il dettaglio delle posizioni aperte, i requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita il sito aziendale alla sezione "[Lavora con noi](#)".

D) NUMEROSE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN EATALY

Numerose opportunità di lavoro presso il noto gruppo Eataly, catena di punti vendita specializzati nella commercializzazione e somministrazione di prodotti della gastronomia di eccellenza Made in Italy. Il gruppo è nato nel 2004 ed è presente in numerose città italiane, così come all'estero. Di seguito le opportunità di lavoro presenti in questo momento tra Roma, Milano, Torino e Bologna:

- Addetto bar;
- Addetto sala – bar;
- Addetto Allestimento;
- Addetto al Banco Panetteria;
- Addetto al Reparto Pescheria;
- Addetto al Reparto Salumi e Formaggi;
- Barista / Barman;
- Cameriere;
- Cameriere di sala;
- Cameriere Esperto;
- Capo Reparto Pizzeria;
- Cuoco.

Consultando la pagina di Eataly [dedicata alle Carriere](#) è possibile verificare le richieste del gruppo e inoltrare la propria candidatura.

E) MONDO CONVENIENZA: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

Mondo Convenienza, una delle principali catene italiane della Grande Distribuzione Organizzata nel settore dell'arredamento, ha aperto numerose posizioni per assunzioni e tirocini nei suoi punti vendita e nella sede centrale. Le selezioni riguardano varie regioni italiane, con contratti a tempo determinato e stage.

Le posizioni attualmente aperte:

- Addetti vendita (Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Lazio): richiesto diploma o laurea e preferibile esperienza nella vendita assistita;
- Arredatori (Lombardia, Umbria): titolo preferenziale laurea in scenografia, design o affini, con competenze visual e disponibilità a trasferte;
- Capi turno impianto logistico (Veneto, Puglia, Emilia Romagna, Lombardia, Abruzzo, Liguria, Lazio): almeno due anni di esperienza in magazzini di grandi dimensioni;
- Addetti rilevamento misure (diffusi su gran parte del territorio): conoscenze tecniche, software di disegno e disponibilità agli spostamenti;
- Consulenti d'arredo "Dolce Casa": per chi ama progettare spazi e relazionarsi con i clienti;
- Store manager (Lombardia): leadership e almeno due anni di esperienza nel settore.

Opportunità **in sede** e profili tecnici:

- Analisti sviluppatori, specialisti Google Cloud, cybersecurity, project manager, addetti back office, tecnici IT e altri ruoli operativi;
- Addetti alle pulizie (categorie protette) in diverse città.

Le candidature possono essere inviate tramite la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito ufficiale di Mondo Convenienza.

F) MIM: CONCORSO FUNZIONARI 2025

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** ha pubblicato il concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 161 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area dei funzionari (famiglia professionale funzionario giuridico-amministrativo-contabile) dei ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito da destinare agli uffici scolastici regionali. Per la partecipazione al concorso è richiesto, oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico: diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) nelle classi indicate nel bando.

Modalità di partecipazione

I candidati in possesso dei requisiti richiesti possono presentare istanza di partecipazione – per una sola regione – mediante il portale lnpa.gov.it entro il **25 giugno 2025**. Maggiori informazioni su lnpa.gov.it e su [Mim.gov.it](https://mim.gov.it).

G) CONCORSO AGENZIA DELLE ENTRATE: 250 POSTI PER FUNZIONARI TECNICI

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato un nuovo concorso pubblico per l'assunzione di 250 funzionari tecnici a tempo indeterminato. La selezione è rivolta a laureati in architettura o ingegneria e riguarda attività catastali, cartografiche, estimative e di osservazione del mercato immobiliare. I posti disponibili sono così suddivisi: Lombardia: 70 posti; Lazio: 20; Piemonte, Toscana, Veneto, Sicilia, Emilia-Romagna: 15 ciascuna; Campania, Puglia, Sardegna: 10 ciascuna; Liguria: 7; Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria: 5 ciascuna; Molise: 2; Trento: 1; Direzioni centrali: 15.

Requisiti principali:

- Cittadinanza italiana;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale o vecchio ordinamento in architettura/ingegneria;
- Nessun impedimento a lavorare nella Pubblica Amministrazione;
- Regolare posizione militare (se previsto).

Modalità di **selezione**: Una **prova scritta** unica a quiz, con quesiti a risposta multipla su:

- Geodesia, topografia, cartografia;
- Architettura tecnica;
- Estimo ed economia immobiliare;
- Normativa catastale, edilizia e urbanistica;
- Diritto amministrativo e tributario;
- Sicurezza sul lavoro;
- Inglese e informatica di base.

Superano la prova i candidati con almeno 21/30 punti. La domanda si presenta esclusivamente online entro il **14 luglio 2025** attraverso il [portale inPA](https://portale.inpa.gov.it).

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data

antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export parti ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata la punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e

relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.

28. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)". **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

29. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando 2025](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

30. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.

- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all’iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

31. BANDO – Riabitare il Sud per lo sviluppo locale e la rigenerazione

La Fondazione con il Sud torna a trattare il tema dello sviluppo locale con una iniziativa finalizzata a intraprendere processi di rigenerazione demografica e di rivitalizzazione sociale delle comunità, individuati come priorità strategica nell’ambito della programmazione triennale 2025-2027. Si tratta del bando “Riabitare il Sud” che mette a disposizione un importo complessivo pari a 8 milioni di euro per sostenere orientativamente fino a 4 iniziative di sviluppo locale. Con questo bando si intende sperimentare in alcuni territori del Sud Italia, che più intensamente subiscono i fenomeni dello spopolamento e dell’isolamento, percorsi rigenerativi e autonomi gestiti dalla comunità locale, con l’obiettivo di porre le basi, nell’arco di un periodo pluriennale, per la loro rivitalizzazione. Il percorso sperimentale di sviluppo locale garantisce la centralità degli attori locali e, in particolare, il protagonismo degli enti di terzo settore, nel processo di individuazione, elaborazione e gestione delle leve della rivitalizzazione. L’intervento si articola in azioni, coerenti e organicamente inquadrati in un’unica strategia rigenerativa, che potranno riguardare, integrandoli tra loro, i seguenti ambiti:

- valorizzazione di beni comuni (es. scuole non utilizzate, spazi urbani, immobili storici, ecc.);
- valorizzazione di risorse ambientali (es. creazione di comunità energetiche sociali; recupero e utilizzo di terreni abbandonati, di parchi naturali, ecc.);
- attivazione di servizi per la mobilità sostenibile;
- miglioramento e innovazione dei servizi socioassistenziali;
- sviluppo di attività di imprenditoria sociale per favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone fragili;
- supporto alle comunità educanti;
- azioni per la digitalizzazione;
- servizi per il turismo sostenibile;
- azioni per il «southworking».

Ogni proposta deve fare riferimento ad un territorio individuato da almeno tre comuni, tra loro confinanti¹, in cui risiede una popolazione non superiore a 20.000 abitanti e in cui sia attivo un SAI (sistema accoglienza e integrazione). Il bando si articola in due distinte fasi: la prima è finalizzata alla candidatura e alla selezione dei territori di intervento e la successiva fase è finalizzata alla definizione dei progetti da realizzare in ogni territorio. Solo al termine della seconda fase la Fondazione procederà eventualmente all’assegnazione del contributo a una o più delle proposte presentate in risposta al bando. Le proposte della prima fase, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro le ore 13:00 del **16 luglio 2025**. Conclusa la prima fase, ogni compagine ammessa alla seconda fase deve avviare, sulla base del documento di indirizzo consegnato dalla Fondazione e delle interlocuzioni con gli uffici della stessa, la progettazione degli interventi relativi alle azioni incluse nella propria strategia di rivitalizzazione del territorio, ovvero i progetti esecutivi. [Scarica il bando](#).

32. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.
- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di

liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – “Riprogettiamo il Futuro” per lo sviluppo organizzativo del Terzo Settore

La Fondazione Cariplo ha pubblicato una nuova edizione del bando “Riprogettiamo il Futuro”, con l'obiettivo di sostenere il rafforzamento organizzativo degli enti non profit nei settori dell'ambiente, della cultura e dei servizi alla persona. L'iniziativa rientra nella Linea di mandato della Fondazione, dedicata alla creazione di condizioni abilitanti per il rafforzamento delle comunità e della società civile. Il bando intende supportare le organizzazioni non profit nel migliorare la loro efficacia operativa, la sostenibilità economico-finanziaria e il coinvolgimento delle comunità di riferimento.

Gli obiettivi specifici sono tre:

1. **Promuovere il cambiamento interno alle organizzazioni** attraverso strategie di **change management**. Ciò include il miglioramento delle risorse umane, la valorizzazione delle competenze, l'ottimizzazione dei processi gestionali e il rafforzamento delle capacità decisionali e di collaborazione tra enti.
2. **Favorire la transizione generazionale e il protagonismo giovanile** mediante la creazione di opportunità lavorative, percorsi di crescita professionale e maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali.
3. **Sostenere la sostenibilità ambientale** delle organizzazioni, incentivando piani di sviluppo in ottica ecologica e strategie di economia circolare.

Il bando è rivolto a enti privati senza scopo di lucro operanti nelle province lombarde e nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Per essere ammissibili, le organizzazioni devono: Essere costituite prima del 1° gennaio 2022 e avere almeno due anni di operatività in ambito sociale, culturale o ambientale. Dimostrare la presenza stabile di almeno una figura professionale interna (dipendente o collaboratore). Aver completato gli 8 nuovi corsi della piattaforma Cariplo Social Innovation Lab, che forniscono strumenti per la progettazione strategica e la gestione del cambiamento. Non aver già ricevuto finanziamenti nelle edizioni 2022 o 2023 del bando. Non sono ammesse candidature in partenariato né la partecipazione di enti che abbiano beneficiato di contributi nelle edizioni precedenti. I progetti ammissibili devono:

- Iniziare **dopo il 26 giugno 2025** e avere una durata compresa tra **12 e 24 mesi**.
- Richiedere un contributo **tra i 15.000 e gli 80.000 euro**, senza superare il **80% dei costi totali del progetto**.
- Essere finalizzati al rafforzamento organizzativo dell'ente proponente o, in caso di enti di secondo livello, dei propri associati.
- Rispondere ad almeno uno dei tre obiettivi del bando (*change management*, transizione generazionale, sostenibilità ambientale).
- Prevedere il coinvolgimento di **esperti esterni** per il supporto al percorso di sviluppo organizzativo.

Sono esclusi dal finanziamento progetti che prevedano l'acquisto, la ristrutturazione o la manutenzione di immobili. Le proposte saranno valutate in base a diversi parametri, tra cui:

- Qualità e solidità dell'**analisi organizzativa di partenza**.
- Coerenza tra gli **obiettivi di cambiamento** e le azioni previste.
- Presenza di una **strategia pluriennale** per il rafforzamento dell'organizzazione.
- Capacità del progetto di **coinvolgere il personale** e di rafforzare la sostenibilità nel medio-lungo periodo.
- Impatto del progetto sull'intero ecosistema di riferimento, inclusi stakeholder e territori circostanti.
- Adozione di pratiche sostenibili nella gestione delle attività e nell'utilizzo delle risorse.
- Congruenza tra i costi previsti e le dimensioni dell'organizzazione.

La dotazione complessiva del bando è di **3 milioni di euro**. I fondi saranno assegnati sulla base delle richieste pervenute e potranno coprire fino all'**80% dei costi totali di progetto**. Le domande

devono essere presentate **esclusivamente online** sul portale della Fondazione entro il **26 giugno 2025, ore 17:00**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

34. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

ell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025**. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

35. BANDO – Europa Creativa sezione Media: “Bando Reti cinematografiche europee 2025”

Denominazione: Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte “Bando Reti cinematografiche europee 2025”

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

Obiettivi:

Il bando “Bando Reti cinematografiche europee 2025”, finanziato dal programma Europa Creativa MEDIA 2021-2027, mira a creare e gestire una rete di cinema al fine di:

- Incoraggiare gli operatori cinematografici a proiettare una percentuale significativa di film europei non nazionali attraverso incentivi e progetti di collaborazione;
- Contribuire ad accrescere l'interesse del pubblico per i film non nazionali, anche attraverso lo sviluppo di attività per i giovani spettatori;
- Aiutare le sale cinematografiche ad adattare la loro strategia all'ambiente in evoluzione, anche promuovendo approcci innovativi in termini di raggiungimento e coinvolgimento del pubblico, nonché partenariati con altri operatori dell'industria cinematografica e con le istituzioni culturali locali;
- Incoraggiare lo scambio di buone pratiche, la condivisione delle conoscenze e altre forme di collaborazione transfrontaliera tra i membri della rete;
- Contribuire al dialogo politico sull'industria cinematografica raccogliendo dati e diffondendo i risultati delle attività della rete al di là dei suoi membri.

Attività

La rete di cinema dovrebbe consentire le seguenti attività:

- Attività di rete: informazione, animazione, formazione e comunicazione al fine di aumentare la portata del pubblico e implementare azioni innovative e collaborative anche nelle aree a bassa densità di schermi.
- Fornire un sostegno finanziario ai cinema partecipanti che attuano le attività ammissibili elencate di seguito:
- Azioni volte a promuovere e proiettare film europei e ad aumentare il pubblico di film europei non nazionali, contribuendo a un'industria più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.
- Attività innovative volte a raggiungere un nuovo pubblico e ad accrescere l'interesse dei giovani spettatori per i film europei, rinnovando e arricchendo l'esperienza cinematografica anche nelle aree in cui le infrastrutture cinematografiche sono poco sviluppate.
- Sfruttare la transizione digitale, compresi gli strumenti online e le applicazioni di dati.
- Adattare le pratiche commerciali delle sale cinematografiche europee in termini di sostenibilità, inclusione e accessibilità.
- Attività di promozione e marketing in collaborazione con altre piattaforme di distribuzione (ad esempio, emittenti televisive, piattaforme VOD).

Possono partecipare persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabilite in uno dei Paesi ammissibili. L'azione è aperta alle reti cinematografiche europee. Una rete cinematografica è un gruppo di cinema indipendenti europei che sviluppano, attraverso un'entità di coordinamento legalmente costituita, attività comuni nel campo della proiezione e della promozione di film europei. La rete cinematografica deve rappresentare almeno 400 cinema situati in almeno 20 Paesi partecipanti alla sezione MEDIA. Un cinema indipendente europeo è una società, un'associazione o un'organizzazione con un unico schermo o più schermi situati nei Paesi partecipanti alla sezione MEDIA. La proiezione di film deve essere l'attività principale del partecipante o della divisione dell'organizzazione del partecipante.

Finanziamenti: Il budget disponibile è di 15,5 milioni di euro.

Scadenza: 16 Luglio 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al Portale Funding & Tenders](#)
- [Link al Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

36. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus

Denominazione: #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

Promotore: Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.

2. **Inclusione:** questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.
3. **Volontariato:** questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.
4. **Attraverso le generazioni:** questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. **Pace:** questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

Finanziamenti: Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

Scadenza: 24 settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

37. BANDO – Programmi di accelerazione e post-accellerazione

Denominazione: Programmi di accelerazione e post-accellerazione. Supportare la crescita di start-up e scale-up nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI).

Promotore: Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) – Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione su Cultura e creatività (EIT CC).

Obiettivi

EIT Culture & Creativity ha aperto le candidature per due programmi di accelerazione e post-accellerazione 2025 per accelerare la crescita di promettenti start-up e scale-up nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI) in Europa. EIT CC si dedica alla trasformazione dei Settori e delle Industrie Culturali e Creative (CCSI) in tutta Europa e ha l'obiettivo di potenziare e alimentare un ecosistema di innovazione sostenibile, integrando istruzione, ricerca, imprese e organizzazioni pubbliche per affrontare le sfide sociali ed economiche specifiche del settore. EIT Culture & Creativity mira a sbloccare il potenziale innovativo della CCSI, contribuendo alle transizioni verdi, digitali e sociali dell'Europa. I due programmi previsti dal Bando, della durata di 8-10 settimane, sostengono i soggetti di cinque settori chiave – moda, architettura, patrimonio culturale, media audiovisivi e giochi – offrendo l'opportunità alle imprese con alto potenziale di fare scale-up, prepararsi a round di finanziamento, raccogliere fondi ed espandersi nei mercati internazionali. I due programmi disponibili sono:

- **SHAPE Programme (Accelerazione):** rivolto a imprese emergenti pronte a rafforzare il proprio modello di business, accedere al mercato e prepararsi all'ingresso nel capitale da parte di investitori.
- **SCALE Programme (Post-Accelerazione):** dedicato a imprese in fase di crescita, già operative in almeno due paesi europei, con l'obiettivo di consolidare la presenza sui mercati internazionali e raccogliere nuovi capitali.

Attività

Il bando sostiene le start-up, le scale-up e le PMI nei loro piani di crescita attraverso la formazione di gruppo, il coaching di esperti, la preparazione agli investimenti e altro ancora. Il programma offre inoltre ai beneficiari l'opportunità di accedere a premi finanziari fino a 60.000 euro. I progetti devono affrontare sfide in almeno una delle aree prioritarie dell'EIT Cultura e Creatività: media audiovisivi, moda, architettura, giochi o patrimonio culturale.

Il risultato atteso è fornire supporto avanzato, mentorship e orientamento strategico, assicurando che le aziende selezionate possano prosperare, accedere a finanziamenti e ottenere un impatto

significativo sul mercato nel panorama competitivo della CCSI.

Le aziende selezionate beneficeranno di:

- Formazione faccia a faccia e online, adattata alla loro fase di maturità.
- Mentoring personalizzato e coaching strategico aziendale.
- Accesso a eventi di settore.
- Visibilità e supporto a lungo termine.
- Opportunità di entrare in contatto con investitori e leader del settore.
- Possibilità di vincere premi finanziari fino a 60.000 euro.
- per il programma Shape (Accelerazione): Per le start-up con almeno 2 anni di attività, un prodotto o un modello di business testato sul mercato e piani futuri per raccogliere investimenti.
- per il programma Scale (Post-accelerazione): Per le scale-up con comprovato successo commerciale e presenza in almeno due Paesi eleggibili, alla ricerca attiva di investimenti e di un'attività internazionale.

Chi può partecipare

Start-up e scale-up operanti in uno o più settori CCSI, legalmente costituite in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Horizon Europe . I candidati devono soddisfare i criteri per le PMI, avere almeno 2 anni di attività e un prodotto o servizio sul mercato. Il bando prevede due scadenze (23 maggio e 11 luglio).

Finanziamenti: Programma Shape: 3 premi da 30.000 €; 3 premi da 15.000 €; 4 premi da 7.500 €. L'importo totale del premio è di 330.000 €. **Programma Scale:** 3 premi da 60.000 €; 3 premi da 30.000 €; 4 premi da 15.000 €. L'importo totale del premio è di 660.000 €.

Scadenza: 11 luglio 2025, 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Bando](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità

includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- Natura e biodiversità;
- Governance della natura.

I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.

Topic 1: 153.000.000 EUR.

Topic 2: 3.500.000 EUR.

Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.

Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell'attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all'interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del Programma CERV. L'obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un'Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull'aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all'aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell'UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all'accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all'aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell'odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell'insegnamento e dell'educazione; attività che

mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d'odio o di crimini d'odio; attività di supporto all'applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d'odio e crimini d'odio; attività volte all'elaborazione di piani d'azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d'odio; attività di monitoraggio di discorsi d'odio nell'ambiente digitale e dei social media.

- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell'ambito di implementazione della "Directive on whistleblowers protection"; realizzazione di attività e strumenti mirati all'aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell'ordinamento nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù

Denominazione: ERASMUS + (2021-2027) Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Attività

L'accreditamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;

- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.

L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione “Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù”.

Chi può partecipare

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Domanda

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Scadenza: 1 Ottobre 2025 ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

42. BANDO – Coding Education Grants per eventi e iniziative per la “EU Code Week 2025”

Denominazione: CALL FOR PROPOSALS – Coding Education Grants per eventi e iniziative didattiche innovative nell'ambito della EU Code Week 2025.

Promotore: Hub nazionale italiano della EU Code Week attraverso il progetto “Code4Europe – empowering the new generation of Young Digital Europeans”, finanziato dal programma DIGITAL.

Obiettivi

Nell'ambito di EU Code Week Grants for Grassroots, nuova iniziativa pensata per promuovere l'innovazione digitale e l'educazione al coding in tutta Europa, il consorzio Code4Europe lancia i “Coding Education Grants”. L'iniziativa è prevista all'interno del progetto “Code4Europe – empowering the new generation of Young Digital Europeans”, finanziato dal programma DIGITAL. Piccole sovvenzioni per progetti di programmazione di base in Italia è una nuova opportunità pensata per sostenere idee innovative proposte da insegnanti, scuole, associazioni e altre organizzazioni educative, capaci di valorizzare in maniera efficace le priorità della EU Code Week. L'Hub nazionale italiano della EU Code Week, coordinato da Fondazione LINKS, invita tutti gli educatori e le educatrici a candidarsi con proposte coinvolgenti che promuovano l'istruzione digitale, il coding e il pensiero computazionale. Lo scopo di questa call è identificare e supportare iniziative dal basso che riguardino il coding e mirino a generare un impatto allineato con la missione della EU Code Week: potenziare le competenze digitali dei giovani, soprattutto delle ragazze.

Gli obiettivi principali includono:

- consentire lo sviluppo di attività di coding innovative e scalabili;

- supportare iniziative che integrano la programmazione nei contesti educativi e promuovono il coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori;
- incoraggiare il coinvolgimento della comunità educante e promuovere la collaborazione tra le parti interessate nei processi educativi;
- dare priorità a progetti che colmino il divario di genere e promuovano la diversità nell'istruzione STEM.

Possono essere proposte le seguenti attività: Laboratori pratici; Workshop e sessioni formative; Eventi, festival, mostre aperti alla comunità; Collaborazioni e gemellaggi; Caratteristiche delle attività proposte. Le attività proposte e candidate devono essere: chiare, allineate con gli obiettivi della EU Code Week, fattibili e avere un impatto.

È necessario descrivere:

- il contesto di riferimento e i bisogni educativi a cui il progetto risponde;
- gli obiettivi specifici di apprendimento del progetto;
- le conoscenze e le abilità che gli studenti acquisiranno (ad esempio, pensiero computazionale, problem-solving, lavoro di gruppo);
- i linguaggi utilizzati nelle attività (ad esempio, linguaggi a blocchi, unplugged coding, string coding, altro) e la loro rilevanza per i destinatari.
- le metodologie didattiche utilizzate (ad esempio, apprendimento basato su progetti, flipped classroom) e la loro rilevanza per i destinatari;
- approcci e facilitatori delle attività;
- se applicabile, gli strumenti utilizzati per l'autovalutazione degli studenti.

Chi può partecipare

Le organizzazioni interessate sono invitate a presentare una proposta di progetto tramite l'apposito modulo di candidatura. Possono partecipare scuole (infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado) e biblioteche o enti istituzionali simili.

Finanziamenti: Nel 2025, Il budget complessivo del Coding Education Grants italiano è di 5.000€. Il finanziamento verrà distribuito alle candidature selezionate tramite finanziamenti singoli tra i 500€ e i 1.500€.

Scadenza: 1° agosto 2025.

Sito web di riferimento

- [Sito di riferimento](#)
- [CodeWeek](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

43. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese

di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;

- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

44. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **luglio e agosto 2025**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Benin -183973 – Participation et leadership des femmes et des filles au Bénin**
Scadenza: **06/08/2025**. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Brasile – 183961 – Organizações da Sociedade Civil e Direitos Humanos e Democracia**
Scadenza: **07/07/2025**. Action Grants Multi.
- **Montenegro – 183844 – EU 4 All in Montenegro**
Scadenza: **11/07/2025**. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Montenegro – 183716 – Support to Youth participation in different policy areas and youth initiatives**
Scadenza: **04/07/2025**. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.

45. BANDO – Per progetti dedicati alla tutela dei diritti dei minori

Il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha aperto un bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale dedicati alla tutela dei diritti dei minori. Si tratta di risorse stabilite dalla Commissione per le adozioni internazionali per interventi relativi alle tematiche della **prevenzione, promozione, protezione e partecipazione** e per interventi che dovranno essere finalizzati all'effettiva tutela e al miglioramento delle condizioni di vita dei minori, promuovendo la permanenza nella famiglia naturale, o, più in generale, nel contesto socioculturale di appartenenza, in famiglie affidatarie o adottive. Possono accedere ai finanziamenti gli Enti Autorizzati (Ea) ai sensi dell'art. 39 ter della Legge 476/1998. I progetti potranno essere sviluppati in sette ambiti prioritari di intervento: **Child Protection, Salute, Educazione, Early Childhood, Giustizia minorile, Minori in movimento, Disabilità**. Con i **12 milioni in dotazione** del bando potranno essere finanziati un minimo di **20 nuovi progetti** (ognuno per un importo pari al 95% del costo totale nella forma di sovvenzione diretta), da realizzare secondo la seguente distribuzione territoriale:

- **11 progetti in Africa** riguardanti uno o più dei seguenti Paesi dell'Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica del Congo, Senegal, Sierra Leone, Togo, Namibia; e dell'Africa orientale: Burundi, Etiopia, Kenya, Madagascar, Tanzania, Zambia;
- **5 progetti in America Latina** riguardanti uno o più dei seguenti Paesi dell'America del sud: Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Paraguay, Perù, Uruguay; e dell'America centrale: Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Repubblica Dominicana;
- **4 progetti in Asia** riguardanti uno o più dei seguenti Paesi: Cambogia, Filippine, India, Vietnam.

I progetti realizzati in Africa, saranno finanziati secondo le seguenti fasce economiche: fascia di finanziamento superiore (FASCIA A) – 7 progetti: importo non superiore a € 666.000 e non inferiore a € 540.000; fascia di finanziamento inferiore (FASCIA B) – 4 progetti: importo non superiore a € 336.000 e non inferiore a € 270.000. Il Bando è rivolto alle organizzazioni che, alla data di pubblicazione del bando, risultino essere autorizzati ai sensi dell'art. 39-ter della L. 184/83 e successive modifiche, iscritti, pertanto, nell'apposito Albo. Ciascun ente può partecipare, in qualità di Coordinatore, ad un massimo di tre progetti, ovvero, in qualità di Partner, ad un massimo di 5 Progetti. In ogni caso può partecipare, nel ruolo di Coordinatore e Partner, a **non più di 5 progetti totali**.

Come presentare la domanda

Per la presentazione delle domande di partecipazione, l'ente autorizzato coordinatore deve autenticarsi, tramite Spid o Cie del legale rappresentante, al "Gestionale Enti", compilare la domanda di partecipazione e la scheda di progetto, e allegare tutti i documenti previsti dal bando. A partire dal **2 maggio 2025**, sono disponibili, nella sezione "Bandi di cooperazione" del "Gestionale Enti" – Piattaforma DORA – le funzionalità online per la presentazione delle domande, la compilazione dei moduli previsti dal bando e l'inserimento degli allegati. Eventuali chiarimenti sul bando o sugli allegati potranno essere richiesti **esclusivamente** via posta elettronica al seguente indirizzo: cai.segreteriaticca@governo.it, indicando espressamente nell'oggetto del messaggio la dicitura: "**CAI Coop_Int 2025 – Richiesta informazioni**". La scadenza per l'invio delle domande è fissata alle **23:59 dell' 1 luglio 2025**.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

46. BANDO – AICS: Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione palestinese

L'Agenzia per la Cooperazione ha pubblicato attraverso le proprie sedi all'estero alcuni bandi paese relativi a iniziative di emergenza o affidate, di seguito un riepilogo dell'ultima iniziativa ancora aperta che si riferiscono alla **Palestina**.

- **PALESTINA – Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione palestinese sfollata o a rischio di trasferimento forzato**

La presente iniziativa si concentrerà nell'Area C della Cisgiordania, a Gerusalemme Est, nell'Area H2 di Hebron e in altre zone a rischio della Cisgiordania, con l'obiettivo di contribuire alla protezione e di garantire la dignità della popolazione palestinese rifugiata e a rischio di trasferimento forzato, tramite l'accesso ai servizi di base di qualità e secondo un approccio conflict sensitive, gender-responsive, nonché multisettoriale integrato. Risultati: R1: Migliorato l'accesso ai servizi di protezione e istruzione di qualità per la popolazione palestinese più vulnerabile, con particolare attenzione ai minori, alle donne, alle persone con disabilità e alle comunità esposte a violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario; R2: Migliorate e aumentate la risposta e la capacità di risposta ai bisogni di carattere sociosanitario della popolazione palestinese più vulnerabile; R3: Migliorato l'accesso all'acqua potabile sicura, ai servizi igienico-sanitari e migliorate le condizioni igienico-sanitarie a livello domestico e comunitario; R4: Migliorata la sicurezza alimentare della popolazione palestinese più vulnerabile, attraverso il rafforzamento della capacità produttiva locale, il sostegno ai mezzi di sussistenza e l'accesso a fonti di reddito sostenibili. Le proposte progettuali si concentreranno nelle seguenti aree prioritarie in termini di protezione: Area C, Gerusalemme Est, Area H2 di Hebron e altre zone della Cisgiordania in condizioni di vulnerabilità. Dotazione complessiva 1.900.000 euro. Durata massima delle attività di progetto 9 mesi. Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a 475.000 EUR sia per i progetti presentati da un solo soggetto non profit, sia per progetti congiunti presentati da due o più soggetti non profit in ATS. Le proposte di progetto dovranno essere presentate entro il **3 luglio 2025**. [Scarica il bando](#).

47. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze

multidisciplinari nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell'economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva.

Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*
3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** *actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.*

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity- driven innovation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.

- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.

HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026

- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
- HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

48. BANDO – Civitates lancia una call per difendere la società civile in Italia

Negli ultimi anni, anche in Italia — come in altri paesi europei — si assiste a una preoccupante restrizione dello spazio civico. Le libertà fondamentali, come il diritto di protesta, la libertà di associazione, la libertà di stampa e il diritto all'informazione indipendente, sono sempre più messe in discussione. Le manifestazioni pacifiche vengono spesso criminalizzate, attiviste e attivisti subiscono intimidazioni giudiziarie, e le organizzazioni della società civile che lavorano su diritti umani, giustizia sociale o clima vengono spesso screditate o marginalizzate. A questa tendenza si aggiungono strumenti di sorveglianza digitale, campagne di disinformazione e polarizzazione dell'opinione pubblica, che minano la possibilità stessa di un dibattito aperto e pluralista. L'effetto di questo clima è duplice: da un lato, molte organizzazioni faticano a portare avanti la loro azione quotidiana per mancanza di risorse, protezione legale o riconoscimento pubblico; dall'altro, si registra una progressiva esclusione delle comunità marginalizzate dai processi decisionali, in netto contrasto con i principi democratici dell'inclusione e della partecipazione. È per rispondere a queste sfide che Civitates ha deciso di lanciare una call specificamente rivolta all'Italia, considerata uno dei contesti europei in cui il restringimento dello spazio civico è più evidente e sistemico. Il bando intende sostenere organizzazioni che operano sul campo nella difesa dei diritti fondamentali e della partecipazione civica, offrendo loro risorse economiche e accompagnamento per rafforzare il proprio impatto e la resilienza organizzativa. Il bando ha due obiettivi principali:

1. **Difendere e proteggere la società civile e lo spazio per la partecipazione civica:** contrastare le misure che minano la libertà di espressione, di manifestazione e di associazione.
2. **Aprire e rafforzare lo spazio civico:** sostenere le organizzazioni perché diventino più resilienti, flessibili e in grado di costruire nuove alleanze e modalità di coinvolgimento delle persone.

Le organizzazioni possono proporre progetti su temi e metodi innovativi. Tra le attività possibili (non esaustive): Monitoraggio e raccolta dati su restrizioni legali, intimidazioni e violenze. Campagne di advocacy e sensibilizzazione su minacce ai diritti civili. Mobilitazioni pubbliche contro leggi repressive. Costruzione di alleanze ampie e inclusive per la partecipazione civica. Promozione di

narrazioni che valorizzino la società civile. Sperimentazione di nuove forme di organizzazione e coinvolgimento.

Finanziamento

- **Importo massimo per progetto:** 30.000 euro. Il finanziamento non può superare il 50% del bilancio operativo annuale dell'organizzazione.
- **Durata:** 12 mesi, con possibilità di estensione senza costi
- **Fondi disponibili per questa call:** 200.000 euro totali (massimo 8 progetti selezionati)

Possono partecipare le **organizzazioni non profit registrate e operative in Italia**, con comprovata esperienza nella difesa dei diritti umani, nella partecipazione civica e nell'impegno democratico. In particolare, sono considerati idonei gli enti che: difendono diritti fondamentali e libertà civili; sono connessi a reti e movimenti nazionali o locali; hanno esperienza nella mobilitazione dei cittadini; hanno prodotto impatti documentabili a livello locale o nazionale; lavorano con comunità marginalizzate o in partnership con altri attori; sono escluse le organizzazioni affiliate a partiti politici. La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al **30 giugno 2025**, ore 23:59 (CET).

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

49. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato.

A chi è rivolto il percorso

La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo.

Cosa prevede

La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring:** percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking:** occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

Come funziona il percorso

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

50. BANDO – Inclusione contro la violenza di genere

La Fondazione TIM ha aperto il **Bando Inclusione 2025** con l'obiettivo di rafforzare concretamente i percorsi di uscita dalla violenza per le donne che hanno subito abusi. Il bando, con una dotazione finanziaria di **500.000 euro**, intende **sostenere la rete delle "case di seconda accoglienza"**, strutture fondamentali per accompagnare le donne e i loro figli verso una nuova fase della vita, fondata sull'autonomia abitativa, lavorativa, psicologica e genitoriale. Il contributo della Fondazione sarà finalizzato a potenziare i servizi offerti da queste realtà, migliorando l'accoglienza, la qualità abitativa, l'assistenza psicologica e legale, e sostenendo azioni per il reinserimento socio-lavorativo. I piani di intervento possono riguardare, ad esempio, soluzioni che: supportino l'ampliamento e il miglioramento delle strutture abitative; favoriscano l'autonomia delle donne vittime di violenza per il graduale consolidamento della posizione lavorativa ed il loro rafforzamento nell'eventuale ruolo genitoriale; garantiscano servizi di ascolto e accoglienza, assistenza psicologica e legale. Il bando si rivolge a tutti gli enti del Terzo Settore, organizzazioni No Profit, onlus iscritte all'anagrafe unica di cui al d.lgs. 460/97, organizzazioni di volontariato iscritte ai registri di cui alla Legge 266/91, associazioni di promozione sociale iscritte ai registri di cui alla Legge 383/2000, associazioni riconosciute e Ets, cooperative e imprese sociali senza scopo di lucro, enti religiosi, fondazioni che gestiscono case di "seconda accoglienza" per donne vittime di violenza. I soggetti dovranno avere una comprovata esperienza nella gestione di servizi dedicati alla protezione, al supporto e al recupero dell'autonomia delle donne in uscita da situazioni di violenza. In caso di esito positivo della selezione, Fondazione TIM accorderà uno o più contributi economici per un importo complessivo fino a 500.000 euro. L'importo o gli importi erogati dovranno corrispondere a non oltre l'80% del costo complessivo del progetto/dei progetti. Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente *online*, entro le ore 12.00 del **10 luglio 2025**. [Per saperne di più.](#)

51. BANDO – Con i Bambini – Comune di Napoli: bando "A piccoli passi"

Comune di Napoli e Con i Bambini, nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, attraverso una partnership paritaria intendono sostenere, mediante il presente bando, un intervento sperimentale finalizzato ad agire precocemente per individuare i fattori di rischio e mettere in campo azioni di supporto multidimensionale, fin dai primi anni di ingresso nel sistema scolastico, nei confronti dei bambini che provengono da contesti caratterizzati da povertà e deprivazione sociale, relazionale e educativa. Beneficiari saranno bambini e bambine residenti nel territorio del comune di Napoli, di età compresa tra 4 e 7 anni, frequentanti la scuola dell'infanzia e le prime classi delle scuole primarie del Comune di Napoli, in particolare il plesso "San Francesco" dell'istituto comprensivo "L. R. Radice – R. Sanzio" (Rione Amicizia) e il plesso "Baracca" dell'istituto comprensivo "E. De Amicis – F. Baracca" (Quartieri spagnoli). I bacini di utenza di riferimento saranno quindi rispettivamente quelli della Municipalità 3 e delle Municipalità 1 e 2 del Comune di Napoli. Tali aree cittadine sono state individuate perché le scuole e i diversi attori educativi del settore pubblico e del terzo settore sono attualmente coinvolti in un percorso di accompagnamento metodologico incentrato sulla costruzione di alleanze educative efficaci, sotto il coordinamento del Comune di Napoli. A disposizione un ammontare complessivo di 800 mila euro. I progetti devono essere presentati esclusivamente on line, tramite la piattaforma [Chàiros](#), entro le ore 13:00 del **4 luglio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

52. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **05 Giugno:** Corso sul dialogo interculturale e interreligioso: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-corso-sul-dialogo-interculturale-e-interreligioso/>

- **06 Giugno:** Lanciata un'ambiziosa strategia per fare dell'UE una potenza di start-up e scale-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-lanciata-unambiziosa-strategia-per-fare-dellue-una-potenza-di-start-up-e-scale-up/>
- **07 Giugno:** European Rural Youth Summit in Slovacchia dal 26 al 30 agosto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-european-rural-youth-summit-in-slovacchia-dal-26-al-30-agosto/>
- **08 Giugno:** I partner del progetto "European Odyssey" al lavoro sul WP2: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-partner-del-progetto-european-odyssey-al-lavoro-sul-wp2/>
- **09 Giugno:** Dai il tuo contributo sulle linee guida dell'UE per proteggere i minori online!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-dai-il-tuo-contributo-sulle-linee-guida-dellue-per-proteggere-i-minori-online/>
- **10 Giugno:** Obiettivi del seminario "ECOBRUB" a Fuente de Piedra: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-obiettivi-del-seminario-ecobrub-a-fuente-de-piedra/>
- **11 Giugno:** Giornata Mondiale dell'Ambiente celebrata lo scorso 5 giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornata-mondiale-dellambiente-celebrata-lo-scorso-5-giugno/>
- **12 Giugno:** Concorso #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-concorso-beactive-eu-sport-awards-erasmus-plus/>
- **13 Giugno:** European Youth Work Convention 2025 dedicata al futuro dell'animazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-european-youth-work-convention-2025-dedicata-al-futuro-dellanimazione/>
- **14 Giugno:** DiscoverEU: assegnati quasi 36.000 pass per viaggiare gratis in treno in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-discovereu-assegnati-quasi-36-000-pass-per-viaggiare-gratis-in-treno-in-europa/>
- **15 Giugno:** Survey ESN dedicata agli studenti in mobilità internazionale Erasmus+: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-survey-esn-dedicata-agli-studenti-in-mobilita-internazionale-erasmus/>
- **16 Giugno:** Un successo il Seminario internazionale giovanile in Fuente de Piedra: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-un-successo-il-seminario-internazionale-giovanile-in-fuente-de-piedra/>
- **17 Giugno:** Quarta newsletter del progetto "Register BSS Sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-quarta-newsletter-del-progetto-register-bss-sector/>
- **18 Giugno:** Schengen: 40 anni di libera circolazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-schengen-40-anni-di-libera-circolazione/>
- **19 Giugno:** Europe Talks Solidarity: podcast sulla partecipazione dei giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-europe-talks-solidarity-podcast-sulla-partecipazione-dei-giovani/>

53. Un successo il Seminario internazionale giovanile in Fuente de Piedra

Il Seminario svoltosi la scorsa settimana, dal 10 al 13 giugno, a Fuente de Piedra (Malaga) ed a



cui hanno partecipato 5 giovani italiani (Piergiulio Petrone, Fortunato Luca Imbesi, Valeria Claps, Chiara Bauduin e Camilla Bauduin), alcuni dei quali ripresi nella foto allegata, si è rivelato di estremo successo. Tutti i partecipanti al seminario internazionale provenienti dai vari partner del progetto Association De Cooperation al Desarrollo Abarka (Spagna – coordinatore del progetto), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Asociación Deportiva Y Cultural Entrejuegos (Spagna) ed EURO-NET (Italia) hanno, infatti, espresso ottime valutazioni sull'iniziativa realizzata in Spagna nel progetto "Entrepreneurial Countryside

to Boost Rural Businesses". ECOBRUB, questo l'acronimo del progetto è una azione approvata in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-YOU – Small-scale partnerships in youth dalla competente Agenzia Nazionale (reference n. 2023-1-ES02-KA210-YOU-000153263). Particolarmente gradita dai tanti giovani partecipanti è stata la possibilità di conoscere nuove culture e cimentarsi in attività di gruppo in workshop dedicati al mondo dell'imprenditoria rurale.

Dopo il seminario internazionale, che ha coinvolto ben 20 delegati dai vari Paesi partner, ora il progetto ECOBRUB si avvia verso le sue ultime fasi che culmineranno nel meeting finale dell'iniziativa Erasmus previsto a Oartzun, sempre in Spagna, il prossimo 22 luglio ed a cui parteciperanno 2 membri dello staff di ciascuna organizzazione facente parte del consorzio europeo per sintetizzare e presentare, nell'ambito di un evento di diffusione allargato, i risultati complessivi ottenuti durante tutte le attività progettuali sin dall'inizio del progetto avvenuto a settembre 2023.

54. Quarta newsletter del progetto "Register BSS Sector"

È in distribuzione con vari mezzi di disseminazione la quarta newsletter in italiano del progetto

"Training registry of the Modern Business Services sector" (acronimo "Register BSS sector"), iniziativa europea approvata dall'EACEA come ref. n.101132877 nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3. Anche questa quarta newsletter è stata sviluppata prima in lingua inglese e poi tradotta in Italiano, Polacco e Greco dai membri del partenariato di progetto composto da SYNTEA (Polonia), DEKAPLUS (Cipro) ASEV (Italia), MARR (Polonia) ed EURO-NET (Italia). Nella newsletter si spiega come si possa accedere e registrarsi al Registro dei Servizi creato nel progetto e cosa si possa trovare e quali vantaggi esso produce per tutte le categorie di utenti: il Registro dei Servizi è, infatti, uno spazio creato per chiunque intenda ottenere conoscenze e condividere abilità o supportare gli altri nell'acquisizione di nuove competenze. È possibile iscriversi al Registro in diversi modi: come partecipante



a un corso di formazione, come formatore, oppure come fornitore di servizi o datore di lavoro. Quasi 700 diversi servizi di formazione provenienti da Polonia, Cipro e Italia sono già presenti nel Registro: si tratta, quindi, di un database in continua crescita e di grande rilevanza per tutti i target group indicati in precedenza. Inoltre la quarta newsletter evidenzia anche che già 2 dei partner del progetto, ossia ASEV e MARR hanno già lanciato i propri workshop sull'utilizzo di strumenti di realtà virtuale nel processo formativo, con un approccio "learning by doing", ed in cui particolare enfasi è stata posta su esercitazioni e forme di lavoro interattive. A breve anche EURO-NET e gli altri partner dell'iniziativa lanceranno i relativi workshop nei rispettivi Paesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://mbssregister.eu/en/>, sull'account Instagram https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/ e sulla pagina Facebook del progetto <https://www.facebook.com/MBSS.FB>. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è "Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi".

55. Ottimi feedback dal meeting di Justurbanities a Graz

Si è tenuto a Graz, in Austria, il secondo meeting del progetto "Eurbanities Game Based Learning for the Just Transition of Cities" (acronimo "Justurbanities"), una iniziativa approvata in Germania dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-ADU - Cooperation partnerships in adult education. L'incontro è servito ai vari partner per fare il punto della situazione sugli sviluppi attuativi del progetto e per definire, dopo opportuni workshop ed approfondite e partecipate discussioni, i prossimi step da sviluppare. Il meeting è stato definito dalla dott.ssa Giulia Maria Provenzale (facente parte dello staff di EURO-NET e delegata dall'associazione alla partecipazione al meeting austriaco) incredibilmente produttivo e piacevole: esso, infatti, ha permesso di rafforzare le pratiche partecipative nei quartieri coinvolti facendo emergere in modo eccezionale lo spirito collaborativo e rendendo le giornate di incontro

transnazionale e di team building eccezionalmente fruttuose per il successo dell'intera iniziativa



Erasmus. Durante il meeting di Graz, infatti, sono stati compiuti progressi significativi, grazie a presentazione dei risultati significativi sulle interviste di valutazione dei bisogni; collaborazione sullo sviluppo di mappe dell'empatia; partecipazione a discussioni comuni, selezione delle buone pratiche; definizione dei criteri per la reportistica di progetto e strategie da adottare sugli aspetti chiave della disseminazione delle attività. Al meeting a Graz, oltre alla associazione potentina EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), hanno partecipato anche gli altri partner di progetto, ossia COMPARATIVE

RESEARCH NETWORK EV (Germania – coordinatore dell'intera iniziativa Erasmus), ALMOST THERE AB (Svezia); STOWARZYSZENIE NA DRODZE EKSPRESJI (Polonia), STADTLABOR INNOVATIONEN FUR URBANELEBENS QUALITAT GMBH (Austria), ASOCIATIA PENTRU TRANZITIA URBANA (Romania) ed infine E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE (Italia).

56. Evento Moltiplicatore a Potenza del progetto IntCult AE

Si è tenuto ieri 19/06/2025 a Potenza, presso la sede di Exeo Lab, l'evento moltiplicatore italiano

previsto nel progetto "Intercultural Competence Development for Adult Education" (acronimo "IntCult AE"), iniziativa approvata come fef. n. 2022-1-PL01-KA220-ADU-000087417 dalla Agenzia Nazionale Polacca nell'ambito del programma Erasmus+ KA220-ADU - Cooperation partnerships in adult education. All'evento hanno partecipato molti rappresentanti di organizzazioni operanti nella città e che lavorano con i migranti e nel settore culturale. Durante l'Evento lo staff di EURO-NET (in particolare Luigi Vitelli e Giuseppe Sabia) ha presentato i risultati ottenuti nel progetto e fatto analizzare e utilizzare i vari prodotti intellettuali realizzati nell'iniziativa comunitaria, che ha coinvolto dal novembre del 2022 un partenariato composto da Uniwersytet Lodzki (Polonia– coordinatore di progetto), Aidlearn, Consultoria em Recursos Humanos Lda (Portogallo), Ekpaideftiria Kaloskami S.A. (Grecia), Erasmus ME Academy gGmbH (Germania) ed EURO-NET (Italia). Il progetto si concluderà con ottimi risultati a fine giugno 2025 e, a partire da luglio, per un paio di mesi, i partner saranno impegnati con la redazione del report finale, indi poter ottenere il saldo finale dall'Agenzia Nazionale Polacca e magari concorrere a qualche premio come buona prassi nell'ambito del programma Erasmus+.

I NOSTRI SPECIALI

57. Pronte le ipotesi italiane di giochi applicabili al progetto "European Odyssey"

Lo staff dell'associazione Youth Europe Service ha appena completato la proposta di 5 giochi che potrebbero essere mutuati e adattati alla bisogna per il progetto "European Odyssey: Navigating Through History, Science, and Values", acronimo "European Odyssey" (iniziativa approvata

dall'Agencia Nazionale Erasmus + in Romania come ref. n. 024-1-RO01-KA220-YOU-000252936 nell'ambito delle azioni del programma Erasmus+ KA220-YOU Partenariati di cooperazione per la Gioventù). Per questa fase di ricognizione e ricerca lo staff ha individuato diversi periodi storici ed ha suggerito 2 giochi completamente nuovi e 3 tra quelli sviluppati dall'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), che ha ovviamente accettato di concederne l'adattamento al



nuovo contesto ed ai nuovi contenuti. Terminata questa fase del work package 2, in cui ogni partner dovrà segnalare una cinquina di giochi applicabili, sarà fatta una selezione e il

partenariato europeo, composto da Predict CSD Consulting (Romania – coordinatore del progetto), Lenoworks GmbH (Germania), Asociația Millenium Center Arad (Romania), Athens Network Of Collaborating Experts Astiki Etairia (Grecia) e Youth Europe Service (Italia), dovrà scegliere quelli da sviluppare e/o da adattare al progetto “European Odyssey” al fine di offrire ai target group del progetto un training kit davvero completo e coinvolgente. Il KIT formativo, infatti, fornirà le basi teoriche e il quadro di riferimento appropriato per descrivere le competenze generali e specifiche da sviluppare, in chiara e diretta correlazione con i contenuti inclusi e le attività pratiche. La descrizione delle attività e degli strumenti di valutazione, insieme ai suggerimenti metodologici inclusi nel KIT di risorse formative, offriranno a educatori e formatori una guida preziosa per l'implementazione di attività non solo interattive e interessanti, ma anche in grado di soddisfare le esigenze e gli interessi dei discenti.

58. Realizzati i template per il progetto “EcoMinds”

I partner del progetto “EcoMinds: Enhancing Climate Change Awareness and Solutions among Youth” (acronimo “EcoMind”), una iniziativa approvata dall'Agencia Nazionale in Turchia nel programma Erasmus+ KA210-YOU come ref. n. 2024-3-TR01-KA210-YOU-000285858, sono da qualche giorno al lavoro sui template sviluppati dallo staff dell'associazione potentina Youth Europe Service (unico partner italiano del progetto) per lo sviluppo dell'Attività 1, che prevede una desk research, una raccolta di buone prassi ed una survey a livello di ciascuna nazione coinvolta nel partenariato, che oltre alla citata Y.E.S. vede il coinvolgimento anche di Damasistem (coordinatore dell'intera azione – Turchia), Innovation Footprint Astiki Mi Kerdoskopiki Etairia (Grecia) e Youth Policies Association (Turchia). Entro il 20 luglio ogni partner dovrà sviluppare le 3 azioni previste nell'Attività 1 e predisporre un report nazionale dei risultati, che poi saranno sintetizzati a cura dello staff di Youth Europe Service, in un resoconto internazionale in lingua inglese e tradotti in ciascuna lingua dei membri del consorzio europeo. È stato inoltre predisposto il logo (di cui all'immagine allegata) dell'iniziativa finanziata dall'Unione Europea, logo che verrà utilizzato per tutta la durata del progetto (prevista al 30 aprile del prossimo anno).





euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 12
Anno XXI
20 Giugno
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info